



BILANCIO SOCIALE 2023

SOMMARIO

Premessa	5
Lettera agli stakeholders	7
Il Bilancio Sociale	11
Nota Metodologica: i principi di redazione (Art. 6.1.)	13
1. Informazioni generali sull'ente: Il Forum Nazionale del Terzo Settore (Art. 6.2.)	15
1.1 La storia del Forum	15
1.2 Valori e finalità perseguite	17
1.3 Altre attività svolte in maniera secondaria	19
1.4 Riconoscimento Ente del Terzo Settore	19
1.5 Il Codice del Terzo Settore	19
2. Struttura, Governo e Amministrazione (Art. 6.3.)	21
2.1 Consistenza e composizione della base sociale	21
2.2 Enti aderenti	23
2.3 Le quote associative	23
2.4 Sistema di governo e controllo	24
2.5 I compiti degli organi sociali	25
2.6 Altre funzioni statutarie	25
2.6.1 Comitato esecutivo	25
2.6.2 Le Consulte	26
2.6.3 Forum Regionali	28
2.6.4 Forum Provinciali e sovra provinciali	29
2.7 Gli stakeholder	29
2.8 Il coinvolgimento della rete associativa	32
2.9 Le Consulte e la loro attività	32
3. Persone che operano per l'Ente (Art. 6.4.)	39
3.1 Il genere all'interno del Forum	44

4. Obiettivi e Attività (Art. 6.5.)	47
4.1. Le attività di rappresentanza	49
4.1.1. Parlamento, Governo e Istituzioni	50
4.1.2. PNRR	50
4.1.3. Tavoli istituzionali	51
4.1.4. Politica europea	52
4.2. I protocolli di intesa	52
4.3. La comunicazione	54
4.3.1. Identità visiva	55
4.4. Le attività di formazione	56
4.5. Le attività di ricerca	57
4.6. Le pubblicazioni	58
4.7. Gli eventi principali	60
4.8. I progetti e le attività	62
4.8.1. FQTS – Formazione Quadri Terzo settore	62
4.8.2. Cantieri ViceVersa	63
4.8.3. Ufficio giuridico-legislativo e Cantiere Terzo Settore	64
4.8.4. Cantiere Terzo Settore	64
4.8.5. Giornale Radio Sociale	65
4.8.6. Co-Green	66
4.8.7. Images	66
5. Sezione Economico Finanziaria (Art. 6.6.)	67
5.1. La provenienza delle risorse economiche	68
5.2. I principali costi	69
6. Altre informazioni: Informazioni di tipo ambientale (Art. 6.7)	71
6.1. L’impegno per gli SDGs	73
Conclusioni	75
Allegato 1 – Organigramma	77
Allegato 2 – I Soci	81
Allegato 3 – Protocolli di Intesa	87
Allegato 4 – Le Norme Seguite	93
Allegato 5 – I Comunicati Stampa	97
Allegato 6 – Tabella di raccordo contenuti di Bilancio e relative linee guida nazionali	103
Allegato 7 – Relazione dell’Organo di controllo	105

Art. 6.2 Linee Guida Bilancio	 Forum Terzo Settore
DENOMINAZIONE	Forum Nazionale del Terzo settore
ANNO DI FONDAZIONE	1997
ISCRIZIONE AL RUNTS	Dal 11 luglio 2023, sezione ETS
FORMA GIURIDICA	Associazione con personalità giuridica
SEDE LEGALE	Via degli Scialoja, 3 – 00196 ROMA (Dal 01/03/2024 Via Aniene, 14 - 00198 ROMA)
CODICE FISCALE	97141530580
PARTITA IVA	16039431008
TEL	06.68892460
EMAIL	forum@forumterzosettore.it
PEC	forumnazionaleterzosettore@pec.it

PREMESSA

I Forum del Terzo Settore è il principale ente di rappresentanza unitario del Terzo Settore italiano, come ufficialmente riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In seguito agli ultimi aggiornamenti normativi, nuove sfide e opportunità richiedono al Forum del Terzo Settore di rendere le proprie attività e il loro impatto sempre più trasparenti.

Già dallo scorso anno il Forum del Terzo Settore ha anticipato la redazione del bilancio sociale, in aggiunta a quello civilistico, pur non essendo obbligato per legge. In questo anno, a seguito del passaggio a Ente del Terzo Settore (ETS), il Forum, nel rispetto della norma, illustra il proprio operato agli stakeholders e ai cittadini. Questo si traduce nella preparazione di una dettagliata rendicontazione delle attività svolte.

Contemporaneamente, la stesura di questo secondo documento mira a consolidare il metodo per promuovere e migliorare la rendicontazione di un organismo di rappresentanza come il Forum, ente che ha peculiarità specifiche e che differiscono molto da altre tipologie di enti.

Questa sfida complessa si propone di adeguare le strategie per migliorare il monitoraggio e la valutazione delle numerose attività intraprese dagli organi del Forum nel perseguimento del suo mandato statutario, soprattutto dopo l'importante passaggio avvenuto a metà dello scorso anno, l'11 luglio 2023, con l'iscrizione al Runtis - nella sezione ETS - e il contemporaneo riconoscimento della personalità giuridica.

Il presente Bilancio presenta i dati e le attività dell'anno 2023, intese quindi per l'anno solare, dal 1° gennaio, al 31 dicembre.

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Tra pochi mesi ricorreranno i 30 anni della manifestazione nazionale “La solidarietà non è un lusso”, dalla quale ebbe inizio il processo che portò alla costituzione, tre anni dopo, del Forum del Terzo Settore. Non solo le motivazioni alla base di quell’evento sono tutt’oggi valide, *in primis* dare una voce unitaria al Terzo settore italiano, amplificandone in questo modo principi e istanze e rafforzandone il ruolo nel Paese, ma in tutti questi anni molte altre se ne sono aggiunte rendendo sempre più necessaria l’attività del Forum del Terzo Settore. Tra queste, vi è sicuramente la sfida rappresentata da un’attuazione efficace del Codice del Terzo settore e dei nuovi strumenti di amministrazione condivisa, ma anche quella di vedere sempre di più riconosciuto e valorizzato, da parte soprattutto delle istituzioni, il contributo che il Terzo settore può dare per uno sviluppo sostenibile, inclusivo e partecipato del Paese, a beneficio di tutte le persone e le comunità.

Con l’emergenza sanitaria da Covid19 finalmente alle nostre spalle, ma sempre all’interno di una fase preoccupante che vede aumentare disuguaglianze, povertà ed emarginazione sociale, e in un contesto internazionale decisamente drammatico, l’azione del Terzo settore è sempre di più volta alla promozione della coesione sociale, al contrasto di disuguaglianze e solitudini, alla costruzione di una giusta transizione ecologica, alla pace e la cooperazione allo sviluppo. Le attività del Forum del Terzo Settore sono quindi ancorate ai principi che l’hanno fatto nascere e al contempo innovato, perché derivano dalla capacità di analizzare il presente in evoluzione, adeguarsi ai cambiamenti e guardare al futuro, elaborando nuove soluzioni.

Il Forum del Terzo Settore, come riconosciuto con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prima nel 2017 e poi nel 2021, è il soggetto maggiormente rappresentativo del Terzo settore italiano. Questo riconoscimento è il frutto del costante impegno e della crescita della sua

base associativa, raddoppiata nei suoi 26 anni di vita. Nel 2023 conta 97 reti aderenti, con oltre 150mila sedi territoriali, che impiegano circa 500mila lavoratori e oltre 3 milioni di volontari. In pratica la maggior parte delle organizzazioni nazionali del Terzo Settore italiano e più di un terzo di tutto il mondo del non profit aderisce al Forum. Sono numeri che testimoniano una forte rappresentatività e che conferiscono la forza necessaria per portare avanti le istanze e le aspirazioni del Terzo settore di fronte alle istituzioni e agli altri stakeholder.

Pur non essendone vincolato per legge, il Forum del Terzo Settore ha deciso nel 2023 di diventare ETS (Ente di Terzo Settore) iscrivendosi al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e sottoponendosi di conseguenza ai vari adempimenti previsti dalla riforma, tra cui quelli fondamentali di trasparenza.

La crescita avvenuta in questi anni non è solo quantitativa: **tre grandi filoni**, in particolare, hanno guidato l'attività del Forum nel 2023, attraverso numerose iniziative, tavoli di lavoro e progetti.

Il **primo** è quello legato all'**attività istituzionale**, con il monitoraggio delle politiche pubbliche, dalla loro elaborazione fino all'attuazione, e l'advocacy condotta al fine di ribadire costantemente a Governo e istituzioni il ruolo imprescindibile svolto dagli ETS in numerosi campi: dall'attuazione del PNRR fino alle diverse sfide sociali, economiche, ambientali e internazionali che il Paese si trova ad affrontare.

Il **secondo** è quello dell'**economia sociale**. Il 2023 ha rappresentato la prosecuzione dell'impegno per far sì che il modello di economia portato avanti dal Terzo settore trovi diffusione e adeguato sostegno dal Governo, attraverso un Piano nazionale di promozione in linea con il Piano europeo, portando in quel contesto la ricchezza e le peculiarità del Terzo settore italiano. In quest'ambito vogliamo ricordare il progetto Cantieri ViceVersa realizzato insieme al Forum per la Finanza Sostenibile, per favorire l'incontro tra Terzo settore e operatori finanziari: un progetto lungimirante ideato e seguito in prima persona dalla compianta Claudia Fiaschi, ex portavoce del Forum del Terzo Settore, che ci ha improvvisamente lasciati a marzo del 2024.

Il **terzo** è quello della **formazione**: il 2023, anno europeo delle competenze, ha visto il proseguimento del progetto FQTS e l'avvio di un lavoro di ricerca sulle competenze dei volontari italiani, anche con l'obiettivo di un loro riconoscimento istituzionale.

Notevoli passi avanti sono inoltre stati compiuti sul piano del rafforzamento dei Forum regionali e locali, che rappresentano un importante punto di

ascolto delle nostre comunità sul territorio. Così come si è approfondito il legame con il mondo delle università e della ricerca, nonché con i media e la stampa.

Con questo documento condividiamo con voi il racconto della nostra azione e la varietà delle nostre relazioni, resa possibile anche al prezioso lavoro del nostro staff, attraverso la realizzazione di centinaia di incontri, eventi, riunioni degli organi sociali e delle consulte tematiche, attività per coinvolgere i nostri soci e consolidare la partnership con i nostri alleati storici e a crearne di nuove.

Continueremo a operare per uno sviluppo basato sul benessere individuale e collettivo, sulla giustizia sociale, sulla pace.

Grazie per il vostro continuo sostegno e fiducia.

La Portavoce Vanessa Pallucchi

IL BILANCIO SOCIALE

Secondo l'**Unione Europea**, il Bilancio Sociale rappresenta l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali e ambientali delle imprese nelle loro attività commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate, come descritto nel Libro Verde della Commissione Europea, nel 2001.

Per il **Ministero dell'Interno** (2007), il Bilancio Sociale è il risultato di un processo di rendicontazione che esplicita le scelte, le attività, i risultati e l'utilizzo delle risorse dell'amministrazione in un determinato periodo.

Il Bilancio sociale è un documento importante, perché permette ai cittadini e agli stakeholders di comprendere e valutare l'operato dell'ente. È uno strumento fondamentale per divulgare le attività svolte e i risultati ottenuti e stimola l'ente a riflettere sulle proprie azioni e a ricercare l'eccellenza.

L'Unione Europea ha lanciato il Piano per l'Economia Sociale con l'obiettivo di valorizzare questo settore, migliorandone la visibilità, la legittimazione e l'accesso ai finanziamenti. In questo contesto, il Bilancio Sociale assume un ruolo chiave per supportare le strategie politiche a livello nazionale e comunitario.

Tra gli obiettivi del Bilancio Sociale del Forum, vi è la volontà di rendicontare in maniera trasparente il proprio operato e avviare una storica rendicontazione del contributo offerto ai propri associati, agli stakeholder, alla comunità italiana e internazionale, in modo da comunicare in modo chiaro e puntuale le proprie attività, i risultati ottenuti e l'impatto generato sulla comunità.

Il Bilancio Sociale è rivolto, in particolare, a tutti gli stakeholder (portatori di interesse) del Forum, tra cui:

- Organizzazioni formalmente legate al Forum: i soci e i soggetti con cui il Forum ha sottoscritto contratti o accordi.
- Organizzazioni non associate alle attività del Forum, che a vari livelli collaborano con il Forum.
- Istituzioni pubbliche.

NOTA METODOLOGICA: I PRINCIPI DI REDAZIONE (ART. 6.1.)

Con la presentazione del suo secondo Bilancio Sociale, il Forum del Terzo Settore rafforza il proprio impegno verso la trasparenza, la responsabilità e la rendicontazione. Questo documento vuole essere un passo avanti significativo nel percorso di rafforzamento della fiducia e del dialogo con tutti gli stakeholder. Il Bilancio rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di adempimento agli obblighi di trasparenza e informativa introdotti dalle Linee Guida previste dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, e anche questa seconda edizione ne segue le indicazioni.

Il Bilancio Sociale si configura come uno strumento di rendicontazione essenziale, fornendo a soci, stakeholder e istituzioni informazioni complete e rilevanti per valutare le attività dell'ente e i risultati conseguiti. In conformità alla normativa, gli Enti del Terzo Settore con ricavi superiori a 1 milione di euro sono tenuti a redigere e depositare il proprio Bilancio Sociale presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

All'interno del documento vengono trattati i seguenti punti:

- Metodologia di redazione del bilancio sociale: standard di rendicontazione adottati ed eventuali cambiamenti rispetto al periodo precedente.
- Informazioni generali sull'ente, valori e finalità e attività statutarie.
- Struttura, governo e amministrazione dell'ente, tra cui la mappatura degli stakeholder e modalità di coinvolgimento, persone che operano per l'ente e composizione del personale.
- Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate, eventuali aspetti che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi.

- Situazione economico-finanziaria: informazioni relative alle risorse finanziarie.
- Altre informazioni: informazioni ambientali e non finanziarie.
- Riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio.
- Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
- Osservanza delle finalità sociali, assenza di scopo di lucro, struttura proprietaria e coinvolgimento dei lavoratori e degli utenti.

Per garantire la massima trasparenza e facilità di consultazione, ogni capitolo del Bilancio è associato al corrispondente articolo delle Linee Guida. In accordo con le Linee Guida, il Bilancio Sociale mira a fornire informazioni complete, trasparenti, neutrali rispetto all'impatto prodotto, comparabili, chiare e attendibili. Il rispetto di questi principi sarà verificato dall'Organo di Controllo.

Il Bilancio propone una lettura puntuale delle dinamiche osservate durante l'anno (1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023), avvalendosi di indicatori qualitativi e quantitativi. L'utilizzo di dati comparativi facilita la comprensione e l'analisi delle tendenze, offrendo una visione completa dell'evoluzione del Forum, nell'ultima annualità.

Il Forum del Terzo Settore è consapevole dell'importanza di un continuo processo di miglioramento. Il Bilancio Sociale rappresenta un punto di partenza per rafforzare la rendicontazione e la trasparenza, aprendo la strada a un futuro di crescita e di responsabilità condivisa.

Con la presentazione del suo secondo Bilancio Sociale, il Forum del Terzo Settore conferma il proprio ruolo di attore primario nel panorama del Terzo settore italiano.

Il presente documento è stato redatto grazie all'aiuto delle collaboratrici di ERGO, prima società Spin Off della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa.

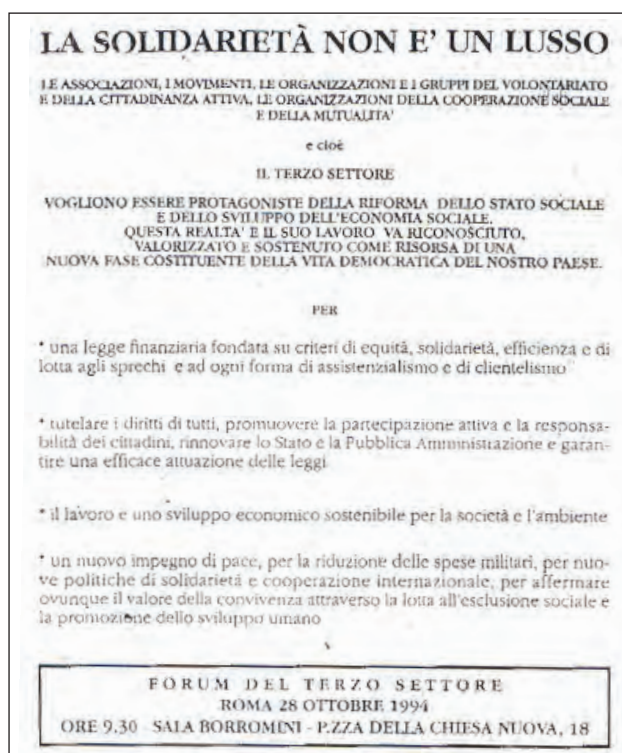


Allo scopo di avviare un percorso di miglioramento continuo sia dell'operato dell'Ente sia del processo di rendicontazione stesso, il documento riporta, ove rilevante, un box contenente indicazioni per il miglioramento da introdursi nelle prossime annualità, che saranno opportunamente rendicontate nei futuri bilanci.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE: IL FORUM NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (ART. 6.2.)

1.1 La storia del Forum

Il Forum Nazionale del Terzo Settore è stato formalmente istituito il 19 giugno 1997, ma già dall'ottobre 1994 aveva cominciato ad operare in via informale. La sua creazione rappresenta il risultato di un processo storico, politico e culturale che ha avuto luogo negli anni '80. Durante questo periodo, le organizzazioni non profit, il volontariato e la cooperazione sociale hanno iniziato a svolgere un ruolo attivo non solo nell'ambito della difesa dei diritti, ma anche nell'elaborazione di proposte concrete e politiche per rispondere alle sfide socioeconomiche emergenti, sia in Italia che in Europa.



Nel mese di ottobre del 1994, a Roma, si tenne una significativa manifestazione con l'obiettivo di riunire e valorizzare la vasta gamma di attori sociali desiderosi di partecipare attivamente al dibattito. Lo scopo principale era quello di avanzare proposte e condividere valori per un nuovo modello di sviluppo. Il manifesto che annunciava l'evento, intitolato «La solidarietà non è un lusso. Il Terzo Settore per nuove politiche sociali,» rifletteva il fermento associativo degli anni '90 come una risposta critica all'atteggiamento prevalente di consumismo, egoismo ed economicismo che caratterizzava la società italiana.

A seguito del successo di quell'iniziativa, il processo di costituzione del Forum del Terzo Settore si concretizzò definitivamente, culminando nella sua istituzione formale nel giugno del 1997. Tra gli eventi più significativi che hanno segnato la storia del Forum del Terzo Settore, si possono citare:

- Il 18 aprile 1998, a Padova, viene siglato il «Patto per la solidarietà,» un Protocollo di Intesa tra il Forum del Terzo Settore e il Governo presieduto da Romano Prodi.
- Il 12 febbraio 1999, a Roma, viene firmato il Protocollo d'Intesa tra il Forum del Terzo Settore e il Governo di Massimo D'Alema, integrando il Patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione.
- Nel 1999 il Forum del Terzo Settore partecipa all'organizzazione della raccolta firme per la legge di iniziativa popolare per l'introduzione in Costituzione del principio di sussidiarietà, cosa poi realizzatasi nel 2001.
- Nel 1999-2000 il Forum del Terzo Settore si adopera per la legge di riconoscimento delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) e delle sue reti, avvenuta con L 383/00.
- Nel 2000 e 2001 il Forum del Terzo Settore si mobilita per l'istituzione del Servizio Civile Nazionale, introdotto poi con L. 64/2001
- Nel 2001, rappresentanti del Terzo settore entrano a far parte del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL).
- Nel 2005 il Forum del Terzo Settore si attiva per l'introduzione del 5x1000.
- Nel 2006 il Forum del Terzo Settore opera per il riconoscimento per Legge delle imprese sociali, avvenuto con D Lgs 155/2006.
- Nel 2014, grazie anche ad azioni di pressioni portate avanti dal Forum del Terzo Settore sin dalla sua costituzione, prende finalmente avvio il percorso per una legge che riordini il composito mondo del non profit e riconosca il Terzo settore (che ha poi portato alla L. 106/2016 e successivi Decreti Legislativi).
- Nel mese di ottobre 2017, in seguito alla Legge 106/16 e al Decreto Legislativo 117/17, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ri-

conosce ufficialmente il Forum del Terzo Settore come l'ente **maggiormente rappresentativo del Terzo Settore italiano**, a distanza di 20 anni dalla sua fondazione.

- Nel gennaio 2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con atto del 20/01/2021, conferma nuovamente il Forum come l'ente maggiormente rappresentativo del Terzo Settore.

Al 31/12/2023, il Forum rappresenta **97 reti nazionali**, con oltre **150.000 sedi territoriali**, attive nei settori del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione sociale, della solidarietà internazionale, della finanza etica e del commercio equo e solidale in Italia. In 26 anni di storia, il Forum ha visto susseguirsi 11 portavoce e ha assistito alla crescita della sua base associativa da 53 a 97 soci. Il giorno 11 luglio 2023, si è conseguita l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (Runts) nella sezione ETS, come verrà spiegato successivamente.



1.2 Valori e finalità perseguite

Da luglio 2023 il Forum viene ufficialmente riconosciuto come Ente del Terzo Settore, con sede principale nella città di Roma, costituito con l'obiettivo di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo principalmente attività di interesse generale a favore degli associati o di terzi, nel rispetto della libertà e della dignità degli stessi. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali lo riconosce come il principale ente di rappresentanza del Terzo Settore in Italia.

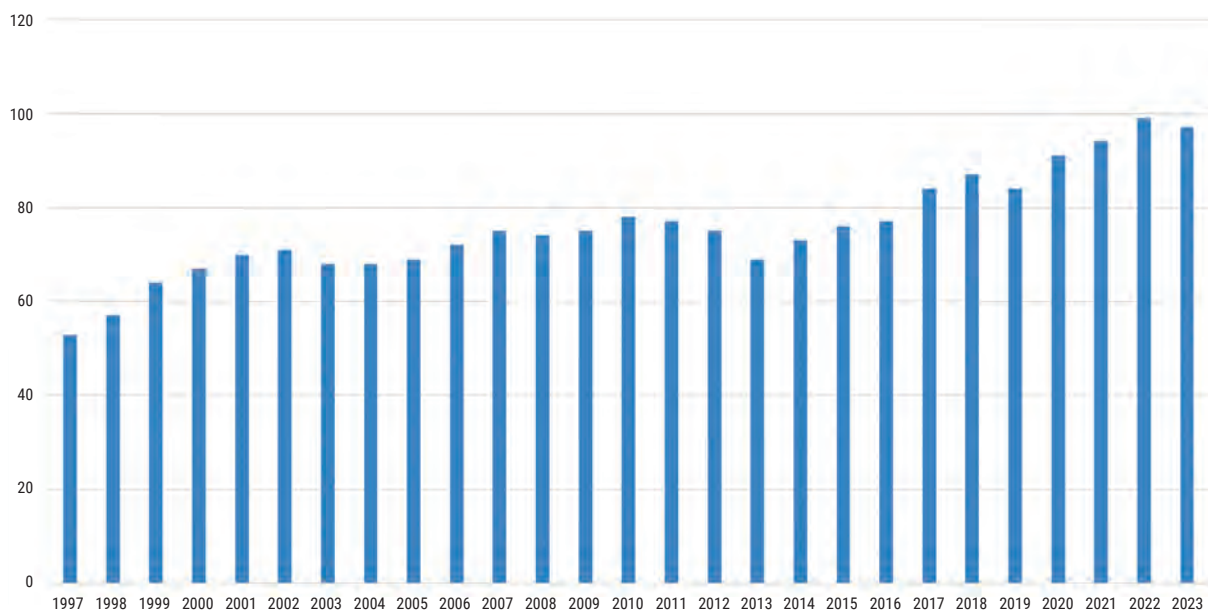
L'Associazione promuove e rappresenta il Terzo settore italiano a governance democratica, favorendo la partecipazione e l'integrazione di tutte le tipologie

di organizzazioni. Secondo lo Statuto, il Forum ha vari scopi, tra cui promuovere una società aperta e inclusiva, lottare contro le disuguaglianze e discriminazioni per consentire “il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese” (art. Cost.), valorizzare la collaborazione tra diverse organizzazioni, favorire il reciproco arricchimento di idee e proposte, impegnarsi per la crescita morale, culturale, civile, sociale ed economica dell’Italia, e rappresentare gli interessi comuni del Terzo Settore a livello internazionale, nazionale e locale.

Il Forum si impegna anche per superare gli squilibri tra paesi del Nord e del Sud del mondo, promuovere un sistema di Welfare basato su principi di solidarietà, universalità e sussidiarietà, esprimere un impegno continuativo per la legalità e contro il razzismo, e sostenere lo sviluppo degli enti del Terzo Settore.

I principali compiti del Forum sono legati alla valorizzazione delle attività e delle esperienze delle comunità organizzate su base territoriale, basate su principi di equità, giustizia sociale e sviluppo sostenibile. Il Forum svolge anche ruoli chiave come la rappresentanza sociale e politica, il coordinamento delle reti interassociative e la comunicazione dei valori e delle istanze del Terzo Settore. La crescita della base associativa riflette l’evoluzione storica del Forum.

NUMERO DEI SOCI NEGLI ANNI



1.3 Altre attività svolte in maniera secondaria

L'associazione nel corso dell'esercizio ha svolto attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale caratterizzanti l'ente. Tali attività, nei limiti di quanto consentito agli ETS, sono relative a sponsorizzazioni relative a momenti formativi e associativi. (rif. Bilancio consuntivo 2022).

1.4 Riconoscimento Ente del Terzo Settore

Il Forum Nazionale del Terzo Settore ha ottenuto il giorno 11 luglio 2023 lo status di «Ente del Terzo Settore», completando il processo di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Nonostante il riconoscimento come principale ente di rappresentanza del Terzo settore italiano non richiedesse per legge l'iscrizione al Runts, il Forum ha scelto di compiere comunque questo passo, conformandosi ai diversi adempimenti previsti dal Codice del Terzo Settore, inclusi quelli relativi alla trasparenza. Tuttavia, nonostante la nuova qualifica, il Forum del Terzo Settore ha deciso di non usufruire di alcune opportunità offerte dalla legge, come la partecipazione a bandi per contributi pubblici, al fine di non sottrarre risorse e opportunità di sviluppo ai propri associati.

«Questo è un passo significativo per noi», ha commentato la portavoce Vanessa Pallucchi, «che dimostra il nostro impegno nel condividere con altre organizzazioni il percorso delineato dal Codice del Terzo Settore, per promuovere sempre di più il valore di questo diversificato mondo, che fa della solidarietà, della partecipazione e della sostenibilità i suoi pilastri fondamentali».

1.5 Il Codice del Terzo Settore

Il Codice del Terzo Settore ha unificato in un unico testo tutte le tipologie di organizzazioni denominate «enti del Terzo settore (Ets)». Questo ha portato alla creazione di una definizione comune per soggetti eterogenei, con l'inclusione di realtà che vanno dalle piccole organizzazioni alle reti nazionali, dalle cooperative sociali agli enti filantropici.

Gli enti del Terzo Settore sono associazioni, fondazioni o altri enti di carattere privato, diversi dalle società, che svolgono una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o produzione o scambio di beni o servizi. Questi enti sono caratterizzati dall'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Set-

tore (RUNTS) e perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza scopo di lucro.

Le nuove tipologie di enti del Terzo Settore comprendono organizzazioni di volontariato (Odv), associazioni di promozione sociale (Aps), imprese sociali (incluse le attuali cooperative sociali), enti filantropici, reti associative, società di mutuo soccorso e altri enti. Sono stati definiti confini precisi, escludendo soggetti come le amministrazioni pubbliche, le fondazioni di origine bancaria, i partiti politici, i sindacati e altre organizzazioni.

Il Codice ha posto al centro del Terzo Settore lo svolgimento di attività di interesse generale, definite in un elenco aggiornabile che comprende settori come la sanità, l'assistenza, l'istruzione, l'ambiente, ma anche nuove aree emerse negli ultimi anni come l'housing, l'agricoltura sociale, la legalità e il commercio equo.

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sostituisce i registri territoriali ed è gestito dal Ministero delle Politiche Sociali, consentendo una migliore organizzazione e aggiornamento a livello regionale.

Il Codice prevede anche la creazione del Consiglio Nazionale del Terzo Settore presso il Ministero, composto da una trentina di membri senza compenso, e la Cabina di Regia, incaricata del coordinamento delle politiche di governo.

Il volontariato assume un ruolo centrale negli Enti del Terzo Settore, con un intero capitolo del codice dedicato alla sua promozione. Diventare Ets comporta il rispetto di obblighi su democrazia interna, trasparenza, rapporti di lavoro, assicurazione dei volontari e destinazione degli utili, ma offre anche esenzioni e vantaggi economici e fiscali.

Il Codice riconosce e potenzia il ruolo dei Centri di Servizio per il Volontariato (Csv), ampliando i servizi offerti a tutti i volontari negli Enti del Terzo Settore.

Infine, il Codice introduce nuove regole per il 5 per mille, semplificando le procedure burocratiche e accelerando i tempi di erogazione delle risorse. Introduce inoltre la Fondazione Italia Sociale, una fondazione di partecipazione senza scopo di lucro per il finanziamento delle attività degli enti del terzo settore utilizzando risorse private.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE (ART. 6.3.)

2.1 Consistenza e composizione della base sociale

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 4 dello Statuto, adeguato nel maggio 2023, possono entrare a far parte dei soci del Forum le organizzazioni regolarmente iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o gli enti senza scopo di lucro che si caratterizzano per un ordinamento democratico e che abbiano presentato una richiesta di iscrizione al Forum. Tale richiesta, una volta accettata, deve essere accompagnata dal regolare pagamento delle quote associative previste.

La procedura di adesione prevede la presentazione formale della richiesta al Coordinamento Nazionale, che procede con l'istruttoria coinvolgendo il Collegio Nazionale di Garanzia per verificare il rispetto dei requisiti. Successivamente, la richiesta viene sottoposta all'attenzione dell'Assemblea Nazionale nella prima riunione disponibile.

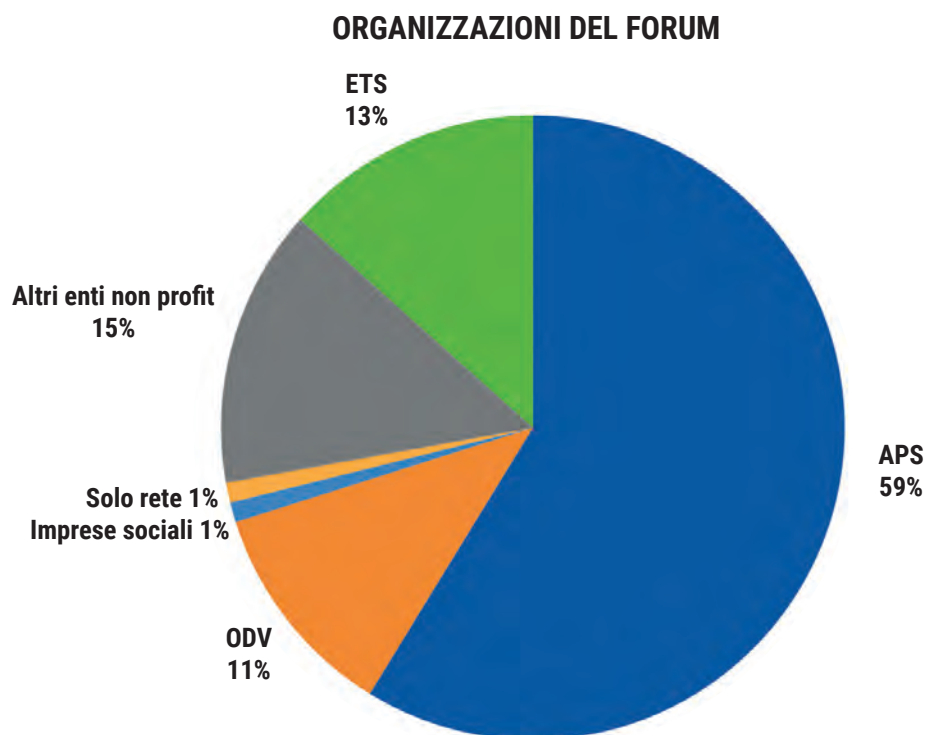
L'adesione al Forum è a tempo indeterminato, salvo comunicazione di recesso da parte del socio. La perdita dei requisiti o della qualifica di Ente del Terzo settore comporta l'automatica decadenza dalla qualità di Socio, deliberata dall'Assemblea Nazionale. Inoltre, l'esclusione può avvenire per morosità, violazione delle norme statutarie o comportamenti in contrasto con gli scopi associativi, su delibera motivata dell'Assemblea Nazionale.

I soci si impegnano a rispettare lo Statuto, i Regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali, adottare le Linee Guida del Codice di Qualità e Autocontrollo entro un anno dall'adesione e versare regolarmente la quota associativa annuale.

I soci del Forum Nazionale del Terzo Settore si impegnano attivamente nel suo funzionamento, fornendo sostegno operativo ed economico e rispettando principi di democrazia e partecipazione. Tra i benefici, i soci hanno diritto di voto in Assemblea, accesso alla consultazione dei libri sociali e la possibilità di influenzare le decisioni del Forum partecipando agli organi consultivi. Ricevono inoltre costanti aggiornamenti normativi, opportunità formative e rappresentanza in tavoli istituzionali ed eventi.

Nel 2023, il Forum ha rappresentato 97 organizzazioni, di cui attualmente 82 sono iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, tra APS, ODV, Imprese sociali ed ETS, così distribuite:

- Associazioni di Promozioni Sociali – APS: 57 (27 sono anche reti, di cui 17 reti nazionali)
- Organizzazioni di Volontariato – ODV: 11 (4 sono anche reti nazionali)
- Imprese sociali 1
- Altri Enti del Terzo Settore – ETS: 13 (di cui 1 anche rete)
- Solo Rete 1
- Altri enti non profit 14



2.2 Enti aderenti

Per gli enti che condividono i valori e le finalità del Forum ma non rispondono alle caratteristiche previste per i soci, lo Statuto all'art. 6 prevede la possibilità di aderire come "enti aderenti".

Le modalità di richiesta di accesso al Forum come 'ente aderente' seguono lo stesso iter previsto per i nuovi soci. La loro adesione al Forum non sancisce l'avvio di un rapporto associativo, né consente agli enti aderenti di ottenere diritto di voto all'interno degli organi del Forum a cui possono comunque prendere parte, e possono partecipare alle attività delle Consulte.

Gli enti aderenti si impegnano a:

- osservare lo Statuto, i Regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- versare regolarmente la quota di sostegno annuale, secondo l'entità e le modalità previste dalla Assemblea.

Il contributo previsto per il sostegno annuale da parte degli enti aderenti è differenziato per dimensione e tipologia di ente aderente e può variare dai 1.000 ai 10.000 euro annui. Attualmente essi sono il Comitato italiano per l'UNICEF e la Fondazione Sodalitas.

Allo scopo di promuovere e rafforzare la rete associativa all'interno del territorio, il Forum ha sviluppato differenti modalità di formalizzazione dei propri rapporti, come la sottoscrizione di protocolli d'intesa o la strutturazione di partnership più o meno formalizzate e basate sulla fiducia, costituiscono gli strumenti attraverso cui il Forum punta a svolgere la propria azione politica e culturale.

2.3 Le quote associative

I soci contribuiscono ai costi di gestione del Forum Nazionale del Terzo Settore attraverso il pagamento di quote associative annuali, che non sono trasferibili e vengono stabilite in base alla loro capacità economica e a criteri di progressività definiti in base alla dimensione e all'ampiezza delle organizzazioni aderenti (vedi Tabella 1). Le modalità e i tempi per il pagamento delle quote sono definiti dall'Assemblea Nazionale. La suddivisione dei soci in base alla loro capacità contributiva rappresenta l'unico metodo di classificazione utilizzato dal Forum. Questo sistema semplifica la descrizione della varietà delle organizzazioni che compongono il Forum e del loro contributo all'interno del Terzo Settore.

Tabella I - Quote associative

Tipologia	Quota sociale annuale	2023
Soci che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 4 comma 1 lett. A e B dello Statuto	Euro 1.000	38
Soci che associano, anche indirettamente attraverso gli enti ad esse aderenti, un numero non inferiore a 100 enti, le cui sedi legali o operative siano presenti in almeno 5 regioni o province autonome, o associazioni formate da un numero non inferiore a 10 mila persone fisiche associate e con sedi in almeno 5 regioni o province autonome	Euro 2.500	19
Soci che associano, anche indirettamente attraverso gli enti ad esse aderenti, un numero non inferiore a 500 enti, le cui sedi legali o operative siano presenti in almeno 10 regioni o province autonome, o associazioni formate da un numero non inferiore a 50 mila persone fisiche associate e con sedi in almeno 10 regioni o province autonome	Euro 5.500	40

2.4 Sistema di governo e controllo

Con l'adeguamento dello Statuto, avvenuto nel maggio 2023, con il passaggio e il riconoscimento a Ente del Terzo Settore, il Forum ha aggiunto ai suoi organi sociali già presenti nella precedente organizzazione statutaria, la figura del Revisore Legale, nei casi previsti dalla legge.

L'articolo 7 dello Statuto (adeguato nel maggio 2023) definisce gli organi sociali, ovvero le strutture dotate di competenze decisionali o di funzioni gestorie o di controllo, del Forum Nazionale del Terzo settore.

Gli organi sociali del Forum sono:

- l'Assemblea Nazionale: rappresenta la dimensione politica del Forum
- il Coordinamento Nazionale: è responsabile dell'amministrazione ordinaria e straordinaria
- il/la Portavoce: rappresentante legale del Forum Nazionale del Terzo Settore
- l'Organo di Controllo
- Il Revisore Legale, nei casi previsti dalla legge
- il Collegio Nazionale di Garanzia

2.5 I compiti degli organi sociali

L'Assemblea Nazionale rappresenta la dimensione politica del Forum del Terzo Settore, definendo linee, strategie e orientamenti. Approva il programma annuale e ne verifica l'attuazione. È presieduta dalla Portavoce o da una sua delegata, componente dell'Assemblea. In sua assenza, l'Assemblea elegge un Presidente ad interim per la seduta in corso, oltre a un Segretario incaricato di redigere il verbale. Si riunisce almeno tre volte l'anno, convocata dal Coordinamento Nazionale almeno 20 giorni prima, riducibili a 10 in casi di urgenza, o su richiesta motivata del Collegio Nazionale di Garanzia.

Al **Coordinamento Nazionale** spetta l'amministrazione ordinaria e straordinaria, esecutrice delle delibere dell'Assemblea e promotrice di iniziative per il conseguimento degli scopi statutari. Predispone la bozza del bilancio di esercizio e, eventualmente, del bilancio sociale.

La **Portavoce**, rappresentante legale del Forum, firma gli atti e assicura l'unità politica dell'organizzazione. Per atti straordinari e spese superiori a una certa soglia, richiede un mandato specifico del Coordinamento Nazionale. Il suo mandato non può superare i 4 anni.

L'**Organo di Controllo** vigila sull'osservanza di legge e Statuto, sulla corretta amministrazione e il rispetto delle finalità solidaristiche e sociali. È composto da tre membri eletti tra i rappresentanti dei soci, con il Presidente responsabile della convocazione.

Il **Collegio Nazionale di Garanzia**, composto da 5 membri eletti dall'Assemblea Nazionale, risolve controversie tra i Soci relative allo Statuto. Elege il proprio Presidente e rimane in carica per quattro anni.

Ulteriori dettagli sulle modalità di formazione, consultazione e competenze di ciascun organo sono riportati nello statuto. L'allegato 1 contiene i nomi di tutti i membri degli organi e dello staff.

2.6 Altre funzioni statutarie

2.6.1 Comitato esecutivo

Il **Comitato Esecutivo** coadiuva la Portavoce nell'esercizio delle sue funzioni e nell'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Coordinamento Nazionale, gestendo ambiti programmatici, istruendo e predisponendo documenti, iniziative e attività. È costituito dal Coordinamento Nazionale su proposta della Portavoce e comprende da un minimo di quattro a un massimo di sei membri, i quali possono essere delegati a specifici incarichi.

Il Direttore, dotato di un incarico a tempo indeterminato e parte dello staff, coordina le attività del Forum Nazionale del Terzo Settore, sovrintende agli

uffici e ne gestisce l'amministrazione. È responsabile dell'adeguata esecuzione delle delibere degli organi sociali, esercitando le deleghe ricevute dalla Portavoce e/o dal Coordinamento Nazionale su questioni specifiche.

2.6.2 Le Consulte

Le **Consulte** sono organismi incaricati di formulare proposte programmatiche e strategiche volte a promuovere gli obiettivi del Terzo Settore in specifici settori o su particolari argomenti, al fine di sostenere l'attività del Coordinamento Nazionale. Queste Consulte sono istituite dall'Assemblea Nazionale, che adotta un apposito Regolamento per definirne le attribuzioni e il funzionamento. La presidenza delle Consulte è affidata a un coordinatore o coordinatrice scelto/a esclusivamente tra i membri del Coordinamento Nazionale. Ogni Consulta è presieduta da un coordinatore selezionato tra i membri del Coordinamento Nazionale e da un segretario, membro dello staff del Forum, che gestisce l'elenco dei membri, redige i verbali e fornisce assistenza tecnico-operativa al Coordinatore. La frequenza delle riunioni di ciascuna Consulta è determinata autonomamente dai suoi membri e può variare in base a priorità temporanee o a fenomeni socioeconomici emergenti. Ai lavori delle Consulte possono partecipare, in qualità di «invitati», rappresentanti di organizzazioni non associate al Forum Nazionale del Terzo Settore.

Consulte tematiche

- 1 Cultura e turismo
- 2 Educazione e istruzione
- 3 Relazioni e cooperazione internazionale
- 4 Sport e benessere
- 5 Welfare

Consulte "istituzionali" o "di genere"

- 1 APS
- 2 Impresa sociale
- 3 ODV

Sono inoltre attivati alcuni **Gruppi o Tavoli di lavoro**, permanenti o temporanei, istituiti dal Coordinamento:

- Tavolo Forum Regionali
- Tavolo Servizio Civile
- Tavolo persone private della libertà
- Tavolo di lavoro sul PNRR

Inoltre, il **Tavolo Tecnico Legislativo**, previsto da Statuto, è composto da esperti indicati dalle organizzazioni socie ed ha il compito di elaborare proposte sulla base delle attività di studio della normativa esistente e/o in fase di elaborazione in materia giuridica, amministrativa e/o gestionale nei campi di attività degli enti di Terzo settore.

Di seguito la tabella che elenca i numeri di incontri svolti negli ultimi due anni, sia per le Consulte che per i Tavoli.

Tabella II e Tabella III.

Tabella II

Consulta	n° Incontri 2022	n° Incontri 2023
Relazioni e cooperazione internazionali	n. 6 incontri	n. 3 incontri
Cultura e turismo	n. 5 incontri	n. 2 incontri
Educazione e istruzione	n. 13 incontri	n. 3 incontri
Sport e benessere	n. 6 incontri	n. 4 incontri
Welfare	n. 12 incontri	n. 14 incontri
ODV	n. 6 incontri	n. 5 incontri
APS	n. 7 incontri	n. 8 incontri
Impresa sociale	n. 4 incontri	n. 1 incontri

Tabella III

Gruppi di lavoro	n° Incontri 2022	n° Incontri 2023
Tavolo Forum Regionali	n.4 incontri	n. 4 incontri
Tavolo Servizio Civile	n. 2 incontri	n. 7 incontri
Tavolo persone private della libertà	n. 12 incontri	n. 7 incontri
Tavolo di lavoro sul PNRR	n. 18 incontri	n. 14 incontri
Tavolo Tecnico Legislativo	n. 4 incontri	n. 3 incontri

2.6.3 Forum Regionali

A livello regionale sono attivi 19 Forum del Terzo Settore (di cui 13 già iscritti al Runts) che costituiscono la rappresentazione territoriale del Forum nazionale. Queste strutture rappresentano l'associazione autonoma a livello regionale delle organizzazioni del Terzo Settore. Sono entità autogestite a livello regionale e riconosciute dal Forum Nazionale, a condizione che si costituiscano formalmente secondo il modello di statuto approvato dall'Assemblea Nazionale il 6 dicembre 2019. Tali Forum non sono tenuti al pagamento di quote associative al Forum nazionale.

In accordo con lo statuto del Forum Nazionale del Terzo Settore, i Forum regionali operano per realizzare obiettivi di interesse generale conformemente alle linee politiche e programmatiche generali definite dal Forum Nazionale, nell'ambito del proprio territorio di competenza. Essi sono incaricati del perseguimento degli scopi istituzionali del Forum Nazionale del Terzo Settore, in particolare per quanto riguarda le materie di competenza primaria della Regione. I Forum regionali accolgono tutte le organizzazioni regionali e i Forum territoriali legalmente costituiti con sede nella Regione, purché condividano le finalità, gli scopi istituzionali, i valori e le norme dello statuto.

I Forum Regionali godono di autonomia giuridica, organizzativa e patrimoniale, adottano e mantengono la denominazione e il logo del Forum del Terzo Settore, personalizzandoli a livello regionale, e partecipano alle attività promosse dal Forum Nazionale del Terzo Settore a condizione di rispettare gli obiettivi, le finalità e le modalità operative stabilite dallo Statuto, dal Regolamento sui Forum Regionali e Territoriali, e dalle delibere degli Organi del Forum Nazionale del Terzo Settore.

I Forum Regionali del Terzo Settore sono riconosciuti dall'Assemblea Nazionale, previa verifica del possesso dei requisiti stabiliti dal Collegio Nazionale di Garanzia, a patto che si costituiscano formalmente secondo il modello di Statuto approvato dall'Assemblea Nazionale stessa. Essi devono impegnarsi ad operare in coerenza con le linee politiche e programmatiche generali stabilite dal Forum Nazionale del Terzo Settore e a rispettare criteri di democraticità e valorizzazione della partecipazione di tutti i membri associati.

In caso di mancato adeguamento dello statuto a seguito di modifiche apportate dall'Assemblea Nazionale, i Forum regionali possono essere sospesi dalla partecipazione alle attività e agli organi del Forum Nazionale. Trascorsi 15 giorni dal termine prefissato, il Collegio Nazionale di Garanzia propone all'Assemblea Nazionale la revoca del riconoscimento, qualora permanesse

l'inadempienza, con conseguente perdita del titolo di Forum Regionale del Terzo Settore e del diritto di utilizzare il logo e gli altri segni distintivi del Forum del Terzo Settore.

2.6.4 Forum Provinciali e sovra provinciali

I Forum provinciali, analogamente ai loro omologhi regionali, costituiscono l'aggregazione autonoma a livello provinciale o sovra provinciale delle organizzazioni del Terzo Settore, le quali operano per realizzare obiettivi di interesse generale attraverso la libera aggregazione dei cittadini. Come i Forum regionali, anche i Forum provinciali non sono tenuti al pagamento di alcuna quota associativa al Forum nazionale.

Nel 2023 il numero dei Forum provinciali è pari a 41 (di cui 14 già iscritti al RUNTS). Essi partecipano al Forum del Terzo Settore della propria Regione, fungendo da articolazione locale e, per il territorio di loro competenza, sono incaricati del perseguimento degli scopi istituzionali del Forum Nazionale del Terzo Settore. Tale incarico avviene in conformità ai principi, alle norme e alle modalità organizzative stabilite dallo Statuto per la partecipazione dei Forum Regionali al Forum Nazionale. In alcuni casi il Coordinamento Nazionale, come previsto da Statuto, ha concesso deleghe per una ripartizione geografica diversa dall'ambito provinciale o sovra provinciale.

Analogamente ai Forum regionali, i Forum provinciali o sovra provinciali mantengono la denominazione e il logo del Forum del Terzo Settore. Hanno inoltre il diritto di partecipare al Forum Regionale del Terzo Settore, purché condividano e rispettino gli obiettivi, le finalità e le modalità operative stabilite dal Regolamento sui Forum Regionali e Territoriali, dallo Statuto e dalle delibere degli Organi del Forum Regionale del Terzo Settore di appartenenza.

2.7 Gli stakeholder

Gli stakeholder, o portatori di interesse, rappresentano i soggetti che sono influenzati dalle attività di un'organizzazione e coloro che possono influenzarne le operazioni.

Date le responsabilità del Forum nei confronti degli enti del Terzo Settore e la sua missione, i principali stakeholder del Forum includono i suoi membri, altre organizzazioni non profit e del Terzo Settore, individui in situazioni di vulnerabilità, istituzioni pubbliche, partiti politici, organizzazioni sindacali, altri attori sociali, enti locali, istituti finanziari, media e l'opinione pubblica.

Di seguito uno schema di tutti gli stakeholder del Forum e il loro ruolo all'interno.

Istituzionali nazionali

- ANCI ■ ■
- Conferenza Stato Regioni ■
- Dipartimento per le Politiche Giovanili ■
- Dipartimento per le politiche della famiglia ■
- Dipartimento per le Pari Opportunità ■
- Dipartimento per le disabilità ■
- Dipartimento per lo Sport ■
- Fondo per la Repubblica Digitale ■
- Ministero del lavoro e delle politiche sociali ■
- Ministero dell'Economia e Finanze ■
- Ministero dell'Istruzione e del merito ■
- Ministero della Cultura ■
- Ministero della Giustizia ■ ■
- Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ■
- Parlamento italiano ■
- Presidenza del Consiglio dei Ministri ■

RUOLO DEL FORUM

- Interlocutore / Collaboratore ■
- Socio fondatore ■
- Membro degli organi sociali ■
- Partner in protocollo d'intesa ■



Istituzionali sovra-nazionali

- Social Economy Europe 
- UNESCO 
- Unione Europea 

Altri enti di rappresentanza

- ACI (Alleanza Cooperative Italiane)  
- Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio 
- Assifero 
- CSVnet  

Altri enti

- Alleanza contro la povertà in Italia  
- ASVIS   
- Caritas Italiana 
- CONI 
- Federculture 
- Fondazione Con il Sud    
- Fondazione ONC 
- Fondazione Triulza 
- Forum Finanza Sostenibile  
- Impresa Sociale Con i Bambini  
- Invitalia  
- Istat 
- Istituto Italiano Donazione  
- Mecenate 90  
- Next - Nuova Economia per tutti  
- Openpolis  
- Postitaliane  
- Sapienza Università di Roma  
- Scuola Superiore Sant'Anna Pisa 
- Sport e Salute S.p.A. 
- Terzjus  
- Università degli Studi di Roma Tor Vergata  
- Università RomaTre  

2.8 Il coinvolgimento della rete associativa

Il Forum promuove e sollecita l'attiva partecipazione dei soci alle proprie attività istituzionali. Tale coinvolgimento, oltre a favorire la partecipazione e l'ingaggio delle organizzazioni, aiuta gli organi sociali del Forum ad elaborare e definire la propria proposta politica.

Le occasioni in cui è maggiormente animata e promossa la partecipazione dei soci sono le Consulte e gli eventi (seminari, convegni, laboratori, ecc.) che il Forum periodicamente organizza.

Di seguito una tabella riepilogativa delle tipologie di stakeholders presenti all'interno del Forum.

Tabella IV

	2022	2023
Stakeholder istituzionali nazionali	15	16
Stakeholder istituzionali sovra-nazionali	3	3
Altri enti di rappresentanza	4	4
Altri enti	24	24

Gli Stakeholder del Forum vengono ingaggiati in modi diversi, a seconda della tipologia di soggetti ed organizzazioni, tramite attività di rappresentanza, ricerca, formazione e comunicazione.

2.9 Le Consulte e la loro attività

Insieme all'Assemblea Nazionale e al Coordinamento Nazionale, le Consulte rappresentano la principale occasione di confronto, dibattito e discussione tra le organizzazioni associate, con il supporto degli uffici e del personale del Forum. Come già menzionato, ai lavori delle Consulte partecipano i rappresentanti delle associazioni socie, coordinati da un membro del Coordinamento Nazionale e da un membro dello staff che svolge il ruolo di segretario. Le Consulte si riuniscono periodicamente presso le sedi del Forum o online, seguendo una cadenza concordata tra i membri stessi, e possono aumentare la frequenza in caso di emergenze o priorità particolari.

Le attività delle Consulte vengono documentate verbalmente e rendicontate, tuttavia non esiste un modello standardizzato per la raccolta di dati qualitativi relativi al loro operato. Di conseguenza, al momento non è possibile va-

lutare parametri come la partecipazione di organizzazioni di diverse dimensioni, la frequenza delle riunioni o le decisioni adottate.

Attraverso la redazione e la pubblicazione del documento politico «[Agenda Aperta 2025 - Ricuciamo il Paese](#)», il Forum ha stabilito obiettivi specifici per ciascuna Consulta, inserendole in un piano strategico a lungo termine.

Di seguito sono riportati gli obiettivi dichiarati da ciascuna Consulta, come indicato nell' «**Agenda Aperta 2025 - Ricuciamo il Paese**».

Consulta Associazioni di Promozione Sociale - APS

Tra gli obiettivi della Consulta Associazioni di Promozione sociale, vi sono i seguenti:

- *“Aumentare la visibilità, rafforzare l'identità e la rappresentanza dell'associazionismo, che si caratterizza soprattutto per la promozione della socialità e l'attenzione alla persona umana, contrastando una visione burocratizzata e burocratizzante di questo mondo.*
- *Rafforzare i legami sociali contro la disgregazione e l'isolamento, al fine di rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili, puntando sull'animazione sociale, la partecipazione delle persone, la costruzione di reti, l'assunzione di responsabilità collettive, la soddisfazione di bisogni diffusi quali l'assistenza alle fragilità, l'educazione popolare, l'accesso alla cultura e ai diritti di cittadinanza.*
- *Sostenere interventi di valorizzazione e fruizione dei beni comuni per finalità pubbliche, messi in campo dai cittadini per lo sviluppo sociale, culturale, economico puntando sulle pratiche di mutualismo, autogestione, educazione tra pari.*
- *Rafforzare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, valorizzandone l'apporto in termini di competenze, oltre che di tempo donato.*
- *Far riconoscere in ambito scolastico e lavorativo le competenze acquisite nelle esperienze di volontariato, stimolare sinergie tra Terzo settore e Università per il riconoscimento dei titoli formativi.*
- *Valorizzare il ruolo dei CRAL nel mondo del lavoro, prevedendo momenti di dialogo per forme di collaborazione.*
- *Costruire Reti Territoriali di Consultazione attraverso la valorizzazione dei Forum regionali.”*

Consulta Cultura e Turismo

La Consulta Cultura e Turismo tra i suoi obiettivi, ha i seguenti:

- *“Rendere le iniziative legate alla promozione della cultura e del turismo endemiche nella vita delle persone e delle comunità, in*

un'ottica di miglioramento della qualità di vita per tutti, anche valorizzando il protagonismo dei giovani nel Terzo settore.

- *Diffondere l'approccio legato al concetto di "Universal Design" sancito dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, ovvero la progettazione di prodotti e ambienti utilizzabili da tutti, con la maggiore estensione possibile, senza necessità di adeguamenti o di soluzioni particolari.*
- *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili nel rispetto di quanto indicato dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, attraverso lo sviluppo di infrastrutture urbane, la garanzia di accessibilità, investimenti rivolti all'efficientamento energetico e alla mobilità sostenibile.*
- *Incentivare l'incontro tra le politiche scolastiche e i temi del Terzo settore.*
- *Incentivare il ruolo del Terzo settore in politiche di innovazione e di definizione di infrastrutture.*
- *Coinvolgere il Ministero dell'Istruzione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in progetti culturali in collaborazione con gli Enti del Terzo settore.*
- *Garantire a tutti il diritto a fruire del patrimonio artistico e culturale o accedere ad attività turistiche, dunque operare nelle strutture turistiche e/o di interesse culturale anche attraverso l'implementazione di informazioni in linguaggio semplice da leggere e/o in altre forme (braille, CAA, ecc. ...) e per l'eliminazione di ogni ostacolo (fisico e non) che non permetta la piena fruizione del patrimonio culturale.*
- *Creare un Comitato interministeriale con il Terzo settore sulle risorse previste dal PNRR per i borghi, per coordinare tutti i programmi e i finanziamenti già in essere."*

Consulta Educazione e Formazione

La Consulta Educazione e Formazione ha i seguenti obiettivi:

- *"Costruire proposte politiche e attività praticabili per affermare il diritto dei bambini (fascia 0-6 anni) a una buona qualità della vita valorizzando e integrando le diversità degli Enti di Terzo Settore che contribuiscono a creare valore sul territorio.*
- *Sviluppare lo strumento dei Patti educativi territoriali e valorizzare il ruolo dei soggetti del Terzo settore nella costruzione di comunità educanti, in sinergia con gli altri soggetti.*
- *Elaborare proposte di riforma sul diritto alla formazione permanente che favoriscano l'accesso e la partecipazione entro il sistema edu-*

cativo lungo tutto l'arco della vita, in particolare per le categorie svantaggiate e a rischio marginalità.”

Consulta Imprese sociali

La Consulta Imprese Sociali ha i seguenti obiettivi:

- *“Formulare pareri e proposte, a livello Europeo e italiano, nell’ambito del Piano d’Azione Europeo per l’Economia sociale. Le traiettorie di approfondimento muovono dai tre obiettivi principali del Piano: creare le giuste condizioni per il successo dell’economia sociale; offrire alle organizzazioni dell’economia sociale opportunità per avviare ed espandere le loro attività; garantire il riconoscimento dell’economia sociale e del suo potenziale, per poi declinarlo in azioni di posizionamento e promozione appropriate alla specificità del sistema italiano degli ETS.*
- *Acquisire maggiore consapevolezza dei rischi e delle opportunità della nuova qualifica di ETS, approfondire quali forme societarie sono più coerenti sia con la natura dell’ente che promuove l’impresa sociale, sia con le finalità che l’impresa stessa si pone e con le attività che esercita per il raggiungimento delle finalità di interesse generale.*
- *Approfondire, nell’ambito del rapporto fra impresa sociale e Pubblica Amministrazione, le opportunità più evolute e appropriate di rapporto per lo svolgimento delle attività di interesse generale, in particolare per la realizzazione del PNRR e nell’ottica della realizzazione dei principi dell’amministrazione condivisa.”*

Consulta Relazioni e Cooperazione Internazionale

La Consulta Relazioni e Cooperazione Internazionale, Si è prefissa i seguenti obiettivi:

- *“Sostenere il rafforzamento del sistema italiano di cooperazione allo sviluppo come strumento di solidarietà e pace. Aumentare le risorse per la cooperazione anche attraverso strumenti legislativi ad hoc, come promosso dalla Campagna 070, sostenuta anche dal Forum Terzo Settore. Individuare soluzioni al problema delle scarse risorse per le iniziative delle organizzazioni di società civile, quale premessa di indipendenza e continuità di lavoro. Valorizzare l’economia sociale nei percorsi di cooperazione internazionale.*
- *Definire, nel confronto delle Reti delle Organizzazioni della società civile di cooperazione e solidarietà internazionale e attraverso il dialogo con la DGCS e l’AICS, un percorso efficace verso l’adozione di linee guida e proposte di co-programmazione e co-progettazione. Formare e mettere*

a disposizione le competenze delle organizzazioni della società civile, come da art. 26 della Legge 125/2014, per lo sviluppo di co-progettazione e co-programmazione per la cooperazione nel settore della solidarietà internazionale.

- *Valorizzare le iniziative di volontariato internazionale (Servizio Civile Universale, stage, Erasmus+) come strumento e opportunità di formazione per giovani, anche in vista di una professionalizzazione nel settore.*
- *Contribuire all'affermazione dell'educazione alla cittadinanza globale e sostenere l'impegno delle Reti delle organizzazioni della società civile nell'applicazione della Strategia Nazionale ECG, attraverso i Piani di Azione a livello nazionale e territoriale.*
- *Rafforzare la presenza del Forum Terzo Settore a livello Europeo, anche attraverso la partecipazione alla rete Social Economy Europe, al fine di valorizzare e affermare l'economia sociale come insieme articolato di soggetti, anche alla luce dell'adozione del Piano per l'Economia sociale da parte dell'Unione Europea.*
- *Contribuire all'attuazione del PNRR, in particolare in relazione a: educazione e formazione delle giovani generazioni sui temi del volontariato e della cooperazione internazionale; educazione alla cittadinanza globale; affermazione dei principi dell'Agenda 2030 per la giustizia sociale e la transizione ecologica di contrasto ai cambiamenti climatici.*
- *Promuovere politiche, misure e pratiche di co-programmazione, anche all'interno delle iniziative del PNRR, volte all'empowerment e all'uguaglianza di genere.*
- *Rafforzare le politiche e gli strumenti della tutela internazionale dell'infanzia e adolescenza nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo."*

Consulta Sport e benessere

La Consulta Sport e Benessere lavora prefissando i seguenti obiettivi:

- *"Far entrare e valorizzare lo sport di base nei sistemi di welfare privato e pubblico.*
- *Promuovere la cultura dello "Sport per tutti" come strumento di salute e coesione sociale e di contrasto alla crescente spesa socio-sanitaria e assistenziale, con particolare attenzione a offrire occasioni di pratica motoria ai cittadini con disabilità e in condizioni di marginalità sociale ed economica.*
- *Sorvegliare l'elaborazione dei nuovi codici normativi e le loro applicazioni (Riforma dello Sport e Codice del Terzo settore), portatori di più rigorosi modelli di gestione ma anche di nuovi costi*

- *Aprire il dialogo con il mondo della scuola e agevolare l'incontro dello sport di base con l'offerta formativa ed educativa, al fine di generare un network di risorse e competenze da offrire agli istituti di insegnamento di ogni ordine e grado e promuovere la diffusione del volontariato sportivo nelle scuole secondarie di secondo grado.*
- *Valorizzare il ruolo delle donne e dei giovani nel settore dello sport di base.*
- *Valorizzare i Forum Terzo Settore regionali."*

Consulta Volontariato - ODV

La Consulta Volontaria ha i seguenti obiettivi:

- *"Accompagnare il completamento del Codice Terzo settore, monitorando le novità positive, i problemi e le aree di miglioramento, in particolare in riferimento all'impatto delle norme sulle organizzazioni animate dai volontari (APS/ODV) e più in generale sull'azione e sul ruolo dei volontari negli ETS.*
- *Diffondere e rafforzare la consapevolezza del ruolo che gli ETS, e in particolare le organizzazioni di volontariato, possono svolgere nella promozione di uno sviluppo locale sostenibile e di comunità locali solidali e coese, con particolare attenzione alle emergenze sociali e climatiche che sono alle porte, alle Case della comunità previste dal PNRR e alle esperienze innovative delle comunità energetiche.*
- *Aprire percorsi di dialogo e confronto con le realtà del volontariato e del Terzo settore Europeo."*

Consulta Welfare

La Consulta Welfare lavora perseguendo i seguenti obiettivi:

- *"Agire affinché le agende delle politiche di welfare non soccombano di fronte alle "priorità" generate dalle crisi in atto (pandemia e guerra in Europa), né si esauriscano in quelle emergenziali, ma creino basi solide, certe e strutturali, ai vari livelli, per accompagnare ciascuna persona lungo le varie fasi della vita, garantendole i supporti giusti, per vivere, su base di uguaglianza con gli altri e anche in presenza di una propria condizione di fragilità, i contesti liberamente scelti, a partire da quello familiare ed affettivo.*
- *Sviluppare la capacità del Terzo settore di elaborare non solo analisi puntuali, ma soprattutto proposte sistemiche, strutturali e a forte tasso di integrazione per il raggiungimento, nel tempo, di politiche che per-*

mettano a tutte le persone di sviluppare il proprio potenziale umano in comunità realmente educanti e di essere cittadini attivi in comunità solidali che attivano al loro interno nuove risorse ed energie, evolvendo secondo uno sviluppo sostenibile ed inclusivo.

- *Operare per realizzare il passaggio da un welfare di protezione (che nei fatti si è rivelato fallimentare) a un welfare dei diritti (partendo da quelli umani).*
- *Incrementare conoscenze e consapevolezza in un quadro di grande trasparenza, operando per: contrastare le disuguaglianze, a partire da quella di genere e non solo, contrastare la povertà, anche educativa, sostenere i percorsi di autonomia possibile per le persone con disabilità, costruire una proposta di sintesi rispetto alla necessità di una riforma sulla non autosufficienza, sostenere il percorso legislativo di riconoscimento e valorizzazione del ruolo dei caregiver familiari, costruire un organico impianto di sostegno alla famiglia in relazione con le altre agenzie educanti e con la comunità, promuovere stili di vita attivi e di prevenzione, specie per le persone anziane.*
- *Far riconoscere il Terzo settore come protagonista nella lettura dei bisogni per costruire in amministrazione condivisa nuovi assetti sociali (co-programmazione) e nuove modalità di supporto delle persone anche per affrancarle dal bisogno (co-progettazione, accreditamento e convenzionamento), anche dando dignità e rilievo al lavoro nel Terzo settore."*

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE (ART. 6.4.)

I Forum coinvolge risorse umane che includono dipendenti, collaboratori, consulenti e lavoratori occasionali. L'impegno del Forum è garantire la tutela dei diritti di queste risorse umane, assicurando la sicurezza nei luoghi di lavoro e promuovendo un costante impegno, anche di natura politica, per garantire una remunerazione equa.

Nell'ultimo anno, il Forum ha potuto contare sulla collaborazione di 79 professionalità che hanno contribuito alle attività istituzionali. Il personale a tempo indeterminato, compreso il Direttore, fa parte dello staff del Forum ed è composto da 10 persone, come mostrato nel diagramma. La compagine dei dipendenti ha visto una contrazione nel 2023, rispetto all'ufficio Progetti Speciali, in quest'anno le attività previste in questo ufficio, sono state internamente organizzate, è previsto per l'anno 2024 l'acquisizione di una nuova risorsa.

Di seguito sono elencate le categorie di personale che compongono lo staff del Forum:

Tabella V

Ufficio	Personale dipendente 2022	Personale dipendente 2023
Direttore	1	1
Ufficio Studi	2	2
Formazione	2	2
Comunicazione	2	2
Amministrazione	1	1
Segreteria	2	2
Progetti speciali	1	0
Totale	11	10

Altre risorse umane sono state coinvolte nelle attività del Forum attraverso impegni occasionali, collaborazioni stabili e consulenze professionali esterne (consulenti "a partita IVA").

INQUADRAMENTO RISORSE UMANE

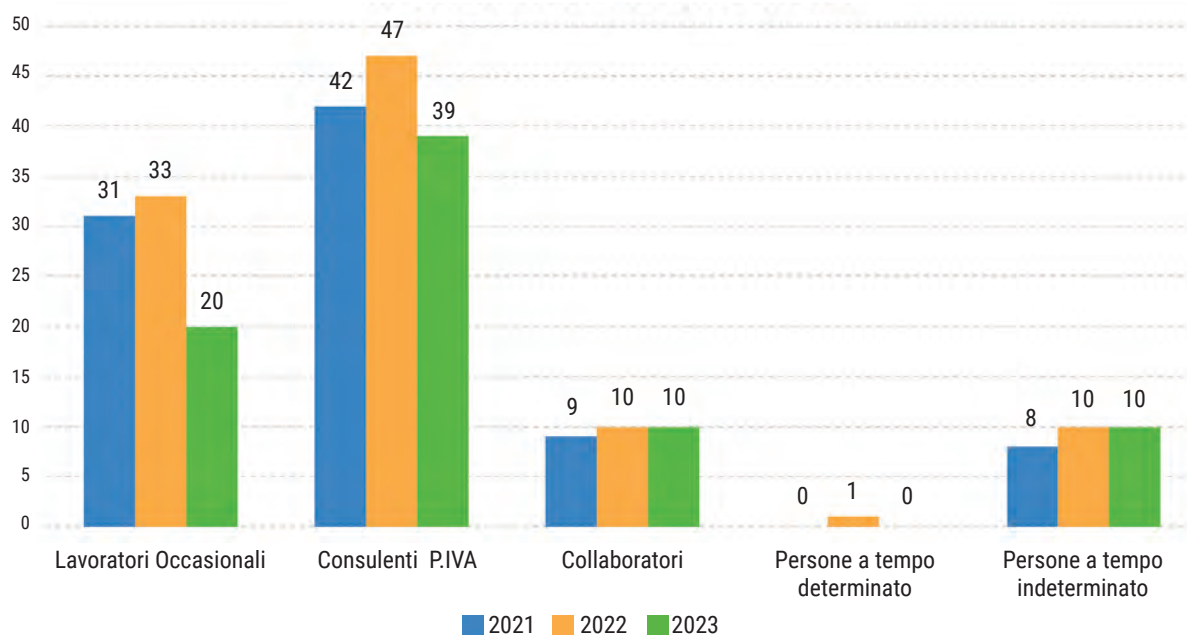


Tabella VI

RISORSE UMANE			
	2021	2022	2023
Lavoratori Occasionali	31	33	20
Consulenti P.IVA	42	47	39
Collaboratori	9	10	10
Persone a tempo determinato	0	1	0
Persone a tempo indeterminato	8	10	10
Volontari (per esempio Servizio Civile, se presente)	0	0	0

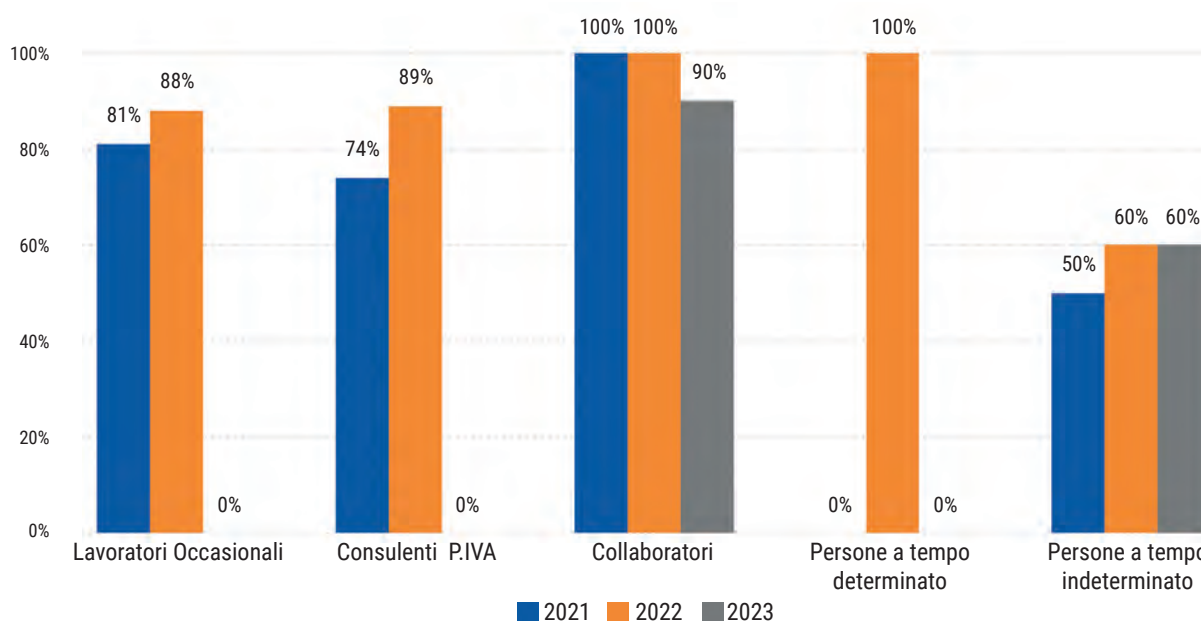
La tabella fornisce un'analisi delle risorse umane coinvolte nell'ente durante il periodo 2021-2023, suddivise per categoria.

Durante il periodo preso in considerazione, si è notato un calo nel numero di lavoratori occasionali impiegati, passando da 31 nel 2021 a 20 nel 2023, con un picco di 33 nel 2022. Analogamente, il numero di consulenti con partita IVA è diminuito da 42 nel 2021 a 39 nel 2023, registrando un massimo di 47 nel 2022. D'altra parte, il numero di collaboratori è rimasto costante, fermandosi a 9 nel 2021 e salendo leggermente a 10 sia nel 2022 che nel 2023, indicando una certa stabilità nelle risorse umane coinvolte nei ruoli di collaborazione all'interno dell'ente. Non sono state riportate persone con contratti a tempo determinato nel 2021 e nel 2023, ma nel 2022 è stata aggiunta una persona, suggerendo una potenziale necessità temporanea di risorse umane con contratti a tempo determinato durante quell'anno. Infine, per quanto riguarda le persone con contratti a tempo indeterminato, il loro numero è rimasto costante a 8 nel 2021 e a 10 sia nel 2022 che nel 2023 (anno nel quale vi è stato un ingresso, a seguito di stabilizzazione di un contratto a tempo determinato, e una uscita), evidenziando una stabilità nell'occupazione a lungo termine all'interno dell'ente. Va notato che non sono stati riportati volontari impiegati nell'ente durante il periodo considerato.

Tabella VII

RISORSE UMANE LAUREATE			
Inquadramento contrattuale	2021	2022	2023
Lavoratori Occasionali laureati	81%	88%	90%
Consulenti P.IVA Laureati	74%	89%	79%
Collaboratori laureati	100%	100%	90%
Persone a tempo determinato laureato	0%	100%	0
Persone a tempo indeterminato laureato	50%	60%	60%

RISORSE UMANE LAUREATE



La tabella fornisce un'analisi delle risorse umane laureate coinvolte nell'ente durante il periodo 2021-2023, suddivise per categoria e percentuale di laureati.

Nel 2021, l'81% dei lavoratori occasionali era laureato, questa percentuale è aumentata all'88% nel 2022 e nel 2023 è arrivata al 90%. Questo potrebbe indicare un aumento della qualificazione del personale temporaneo nel corso degli anni.

Nel 2021, il 74% dei consulenti con partita IVA era laureato, mentre nel 2022 questa percentuale è salita all'89%. Per il 2023 la percentuale è del 79%. Questo suggerisce un aumento della qualificazione dei consulenti esterni nel periodo considerato. Nel 2021 e 2022, tutti i collaboratori erano laureati. Nel 2023, la percentuale di collaboratori laureati è scesa al 90%. Nel 2021 e 2023, non sono state riportate persone con contratti a tempo determinato laureate. Nel 2022, tuttavia, la percentuale di laureati tra le persone a tempo determinato è stata del 100%. Nel 2021, il 50% delle persone con contratti a tempo indeterminato era laureato, mentre nel 2022 e 2023 questa percentuale è salita al 60%. Questo suggerisce un aumento della qualificazione del personale impiegato a lungo termine nel corso degli anni.

Nella tabella sono inserite le voci NP (non presenti) ad indicare la mancanza di dato per questa tipologia di categoria per via della mancata presenza di questo tipo di lavoratori all'interno dell'ente.

Tabella VIII

RISORSE UMANE DIVISE PER GENERE			
	2021	2022	2023
Lavoratori Occasionali maschi	57%	64%	55%
Lavoratori Occasionali donne	43%	36%	45%
Consulenti P.IVA maschi	62%	60%	61,5%
Consulenti P.IVA donne	38%	40%	38,5%
Collaboratori maschi	78%	70%	70%
Collaboratori femmine	22%	30%	30%
Persone a tempo determinato maschi	NP	NP	NP
Persone a tempo determinato femmine	NP	100%	NP
Persone a tempo indeterminato maschi	50%	50%	40%
Persone a tempo indeterminato femmine	50%	50%	60%

In questa tabella vi è un'analisi delle risorse umane divise per genere, suddivise per categoria e percentuale di uomini e donne impiegati, durante il periodo 2021-2023.

Nel 2021, il 57% dei lavoratori occasionali era di sesso maschile, mentre il 43% era di sesso femminile. Nel 2022 la percentuale di lavoratori occasionali

di sesso maschile è salita fino al 64% per poi riscendere nel 2023 al 55%. Nel 2023 la percentuale più alta di lavoratrici occasionali (45%). Nel 2021, il 62% dei consulenti con partita IVA era di sesso maschile, mentre il 38% era di sesso femminile. Le percentuali sono sostanzialmente stabili anche nei due anni successivi. Nel 2021, il 78% dei collaboratori era di sesso maschile, mentre il 22% era di sesso femminile. Nel 2022, la percentuale di collaboratori maschi è scesa al 70%, mentre quella delle collaboratrici è salita al 30%. Tali percentuali sono invariate per il 2023. Nel 2021 e nel 2023 non ci sono state risorse con contratto a tempo determinato, nel 2023 l'unica persona con tale contratto era di sesso femminile.

Il Forum ha inoltre avviato per i propri lavoratori una politica interna per la gestione del "lavoro agile" basata su accordi individuali: una modalità già sperimentata durante la pandemia Covid-19, secondo le normative allora previste. Tali accordi sono stati sottoscritti a partire dal settembre 2022 in occasione della pubblicazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle nuove regolamentazioni per i privati per la semplificazione del lavoro agile. L'accordo, volontariamente sottoscritto dal dipendente sulla base delle proprie esigenze personali, prevede la possibilità di svolgere il lavoro da remoto per uno o due giorni alla settimana.

3.1 Il genere all'interno del Forum

Nei dati relativi alle politiche di genere del Forum nel 2023 emergono diverse informazioni significative. Per quanto riguarda gli organi direttivi, il Coordinamento Nazionale conta 9 donne e 19 uomini, mentre nell'Organo di Controllo e nel Collegio Nazionale di Garanzia la presenza femminile è assente. Nel Comitato Esecutivo su 7 membri solo 1 è donna, evidenziando una predominanza maschile. Va comunque precisato che agli organi del Forum accedono le figure apicali delle organizzazioni associate.

Negli uffici del Forum, su un totale di 10 dipendenti, la maggioranza è femminile (6 donne e 4 uomini), con 3 uomini che ricoprono ruoli di «Quadro». Va notato che, anche se tecnicamente non fa parte dello staff, la Portavoce contribuisce ovviamente in modo significativo alle attività del Forum.

Oltre al personale assunto, nel 2023 sono state ingaggiate 10 persone con contratto co.co.co., di cui 3 donne e 7 uomini. Complessivamente, il personale, tra subordinato e parasubordinato, è stato di 21 persone, con una dimissione in corso d'anno.

Per quanto riguarda i delegati all'Assemblea, emerge una disparità di genere significativa.

All'Assemblea del 14 marzo 2023 il totale dei componenti nominati è 209, con 53 donne e 156 uomini. Per quanto riguarda la presenza effettiva le donne sono solamente 23 contro 69 uomini.

All'Assemblee del 30 maggio 2023 il totale dei componenti nominati è 209, con 53 donne e 156 uomini. Per quanto riguarda la presenza effettiva le donne sono solamente 34 contro 89 uomini.

All'ultima Assemblea del 29 novembre 2023, il totale dei componenti sale a 211, con 55 donne e 156 uomini. Per quanto riguarda la presenza effettiva le donne sono solamente 23 rispetto a 57 uomini.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ (ART. 6.5.)

L'attività di rappresentanza del Forum, caratterizzata da una natura eminentemente politica e supportata da un'azione culturale significativa, trova le sue radici nella *mission* delineata durante la manifestazione «La solidarietà non è un lusso» del 28 ottobre 1994, che ha segnato l'avvio del processo istitutivo del Forum. Questa azione si basa sull'attivo coinvolgimento dei soci del Forum, che lavorano insieme per formulare proposte rivolte alle istituzioni, nonché ad altri attori del panorama nazionale e internazionale, attraverso attività di comunicazione supportate da ricerca e studio, consolidati tramite formazione, il tutto con l'obiettivo di promuovere una società aperta, solidale e inclusiva. Tale obiettivo è finalizzato a superare ogni forma di discriminazione e a rimuovere gli ostacoli economici e sociali che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impedendo così il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i lavoratori alla vita politica, economica e sociale del Paese.

La trasformazione della missione del Forum in azioni concrete avviene attraverso una sequenza strutturata di passaggi istituzionali e operativi, che coinvolgono gli organi sociali del Forum insieme alla sua struttura organizzativa. In conformità allo Statuto, gli impatti e i contributi possono essere generati mediante:

- la promozione e l'organizzazione di attività volte alla diffusione dei valori, dei progetti e delle istanze delle realtà organizzate del Terzo settore;
- lo svolgimento di attività di rappresentanza sociale e politica dei valori e delle istanze comuni dei soci aderenti nei confronti delle Istituzioni centrali, locali e internazionali;
- lo svolgimento di attività di formazione e/o orientamento sui temi del Terzo settore;

- lo svolgimento attività di promozione, studio, analisi, ricerca e consulenza tecnico-scientifica nelle materie e nei settori oggetto dei propri scopi istituzionali;
- la collaborazione con altre associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e/o private, anche internazionali, in grado di contribuire alla diffusione dei propri scopi e valori;
- la dotazione, anche tramite accordi, contratti e convenzioni, degli strumenti operativi più idonei;
- la promozione e l'organizzazione di altri tipi di attività, compiendo tutti gli atti e concludendo tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, predisponendo marchi, nonché promuovendo, costituendo, assumendo interessenze e partecipazioni in enti, organismi, imprese, capaci di diffondere gli scopi sociali e che non siano in contrasto con i valori del Terzo settore.

Il Forum può intraprendere qualsiasi altra attività necessaria per perseguire i suoi scopi statutari, comprese attività secondarie e strumentali individuate dal Coordinamento Nazionale, purché conformi alla sua natura di associazione e nei limiti consentiti dalla legge (D.Lgs. 117/17, art. 6).

Attraverso un'analisi dettagliata delle attività in cui il Forum ha preso parte, sia come organizzatore che, come partecipante, emerge che nel corso dell'anno sono state svolte **778 attività principali**. Queste attività variano per scopo, importanza strategica, impegno richiesto, tempo dedicato e risorse impiegate.

La sistematizzazione del sistema di monitoraggio delle attività partirà da questa fase sperimentale e mirerà a fornire maggiori dettagli rispetto a quanto presentato nella tabella qui di seguito. La tabella mostra il numero di riunioni, incontri e azioni svolte dai rappresentanti del Forum, in particolare dalla Portavoce. Le attività di organizzazione interna comprendono la pianificazione e il coordinamento delle attività delle consulte e della rete associativa, seguite dagli incontri con i Forum regionali, gli organi del Forum e l'effettivo svolgimento delle consulte e dei tavoli di discussione. Il Forum si impegna anche nella creazione di progetti nazionali (ad esempio Poste Italiane) e per il coordinamento di progetti di cui è uno dei principali attori (ad esempio Cantieri ViceVersa). Oltre alle attività formative, la partecipazione a incontri con organi istituzionali e tavoli di discussione politica rappresenta un aspetto fondamentale dell'attività di rappresentanza del Forum. Tutte le attività elencate contribuiscono al rafforzamento della rete del Forum Nazionale del Terzo Settore, facilitando l'interazione tra gli enti aderenti e sostenendo la missione più ampia di rappresentanza del Forum.

Tabella IX - Le attività del Forum

Tipo di attività	N. di attività (2023)
Attività di organizzazione interna	67
Incontri degli Organi Forum	46
Incontri con i Forum regionali	41
Consulte e Tavoli	84
Eventi di progettazione	72
Incontri	23
Incontri con soggetti strategici	55
Riunioni Istituzionali	17
Riunioni con Ministeri	24
Eventi a cui partecipano i rappresentanti del Forum	86
Eventi organizzati dal Forum	47
Attività formative (FQTS, etc.)	148
Altre attività su priorità emergenti (PNRR...)	16
Attività inerenti la Comunicazione	52

4.1 Le attività di rappresentanza

La missione principale del Forum è individuata nella rappresentanza del Terzo Settore a governance democratica, come stabilito dall'articolo 2 comma 2 dello Statuto, cui si aggiunge un'opera fondamentale di «dinamizzazione» degli associati attraverso l'implementazione delle attività istituzionali.

Per raggiungere tale obiettivo, il Forum rappresenta i valori, i bisogni e le aspirazioni del Terzo Settore italiano interagendo con le istituzioni, le forze politiche e le altre organizzazioni economiche e sociali del Paese, come indicato dall'articolo 2, comma 3, lettera e dello Statuto. Lo scopo è quello di promuovere, valorizzare e potenziare l'azione degli enti del Terzo Settore par-

tecipando a riunioni istituzionali, conferenze, tavoli di lavoro nazionali e/o sovranazionali, e organizzando iniziative volte a rafforzare la rete associativa e il loro impatto, sia interno che esterno.

Per conseguire ciò, l'attività istituzionale parte dal coinvolgimento diretto e costante dei soci attraverso la partecipazione ai momenti di confronto ordinari del Forum, come assemblee, coordinamenti, consulte e tavoli di lavoro. Durante questi incontri, il Forum svolge un'attività di servizio, sostegno e rafforzamento delle organizzazioni e delle reti.

Nel corso del 2023, l'azione di rappresentanza è stata attuata mediante la condivisione di idee, proposte, documenti ed emendamenti elaborati e sostenuti dalla partecipazione attiva degli associati. Questo contributo è stato offerto durante le riunioni previste dallo statuto o organizzate periodicamente dal Forum. L'ufficio e lo staff si sono impegnati per garantire l'efficacia di tali azioni, supportati dall'ufficio studi per quanto riguarda la ricerca, dalla diffusione e condivisione svolta dall'ufficio stampa e comunicazione, e dalla consolidazione attraverso l'azione di formazione e l'implementazione di progetti e iniziative innovative promossi e organizzati dal Forum.

4.1.1 Parlamento, Governo e Istituzioni

In quanto parte sociale riconosciuta e soggetto maggiormente rappresentativo del Terzo settore italiano, il Forum è un interlocutore stabile di Parlamento, Governo e istituzioni pubbliche con cui periodicamente si confronta e relaziona. Tale interlocuzione si sostanzia in audizioni parlamentari, incontri informali con Deputati e Senatori, riunioni con Ministri e Sottosegretari. Per il 2023, oltre al lavoro su diversi disegni di legge, è possibile individuare 3 macro-filoni attorno cui si è svolta principalmente l'attività di rappresentanza istituzionale svolta dal Forum del Terzo Settore:

- PNRR
- Tavoli istituzionali
- Politica Europea

4.1.2 PNRR

Nel corso del 2022 è stata avviata un'intensa attività di monitoraggio relativa all'implementazione del **PNRR** e al coinvolgimento degli Terzo Settore nelle misure e negli interventi previsti, che è continuata incessante anche per l'anno 2023.

Considerando la grande quantità di misure previste all'interno del PNRR di interesse per gli enti Terzo settore (sia perché toccano temi di particolare rilevanza per la vita dei cittadini, sia perché possono vedere coinvolti gli enti stessi nella loro realizzazione), il Forum Nazionale Terzo Settore, insieme a **Fondazione Openpolis**, ha deciso di dare vita al progetto per il **"Monitoraggio delle riforme e degli investimenti del Pnrr – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**, prestando attenzione alle misure di possibile interesse per gli enti del Terzo settore. È stata così creato un portale dedicato, **presentato il 14 marzo 2023**, dal titolo: **"Il Pnrr e le misure per il Terzo settore"** - www.pnrr.forumterzosettore.it.

Il Forum del Terzo Settore ritiene infatti prioritario svolgere attività di **monitoraggio e di advocacy** sul Pnrr al fine di ottemperare alle proprie funzioni di coordinamento delle reti interassociative e di rappresentanza sociale e politica nei confronti del Governo e delle Istituzioni. Il desiderio è anche di **comprendere se e in quale maniera sono stati coinvolti gli enti del Terzo settore nella progettazione e nella attuazione delle varie misure**.

Nell'ambito del progetto è stata prevista la pubblicazione annuale di un **Report**. **"Il PNRR, le politiche sociali e il Terzo settore"** è stato presentato a Roma il 10 luglio 2023. Un insieme di dati e analisi sui primi interventi Pnrr sul welfare, con un approfondimento sulle persone fragili: disabilità, anziani, senza fissa dimora.

Proseguendo l'impegno del 2022, anche per il 2023 è stato richiesto ai soci del Forum di partecipare con propri rappresentanti esperti delle misure previste dal PNRR alle Consulte di competenza, così da predisporre i posizionamenti del Forum sui diversi temi, portati poi all'attenzione delle competenti autorità e/o oggetto di uscite pubbliche (comunicati stampa, etc).

È stata costituita una segreteria tecnica (composta dai referenti PNRR di ogni Consulta, i 4 componenti dei Forum regionali che fanno parte del Coordinamento e l'ufficio studi del Forum).

Il Forum fa parte del Tavolo di partenariato economico sociale previsto dal PNRR.

4.1.3 Tavoli istituzionali

Nel corso dell'anno, è andata consolidandosi la partecipazione del Forum agli **oltre 50 tavoli ed organismi istituzionali** cui prende parte, tra cui:

- Consiglio Nazionale del Terzo Settore
- Organo Nazionale di Controllo dei CSV (ONC)
- Tavolo di partenariato economico sociale previsto dal PNRR
- la Rete per la protezione e integrazione sociale
- l'Osservatorio Disabilità

- l'Osservatorio Famiglie
- il Consiglio Nazionale Cooperazione Sociale
- i Comitati di sorveglianza previsti dai PN (Programmi Nazionali dei Fondi EU 2021-27).

Va segnalata, inoltre, la partecipazione del Forum (con il relativo lavoro di istruzione delle pratiche e dei temi) a:

- Consiglio di amministrazione della Fondazione con il Sud;
- Organo di gestione del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile;
- Consiglio di amministrazione della Impresa sociale Con i bambini.

4.1.4 Politica europea

È proseguita l'azione di contatto con i parlamentari e i commissari EU in relazione ai dossier quali:

- Il percorso per l'autorizzazione della Commissione EU ai provvedimenti fiscali del CTS
- Il Piano Europeo per l'Economia Sociale.

4.2 I protocolli di intesa

L'efficacia dell'azione di rappresentanza è garantita anche dall'impegno nello stipulare protocolli di intesa con istituzioni e altre organizzazioni (agenzie pubbliche, imprese, altre organizzazioni di rappresentanza, ecc.) allo scopo, tra gli altri, di ottenere, per gli associati, vantaggi, servizi o per creare opportunità lavorative per le categorie vulnerabili, di collaborazione e di valorizzazione del patrimonio pubblico e culturale e per la tutela dei diritti umani. Osservando l'impegno storico del Forum nel sottoscrivere accordi, emerge una crescente capacità di creare collaborazioni di scopo formalmente riconosciute. Complessivamente, dall'anno della sua fondazione, sono stati 34 i protocolli d'intesa sottoscritti tra il Forum e i vari attori istituzionali e di altro tipo (Allegato 3).

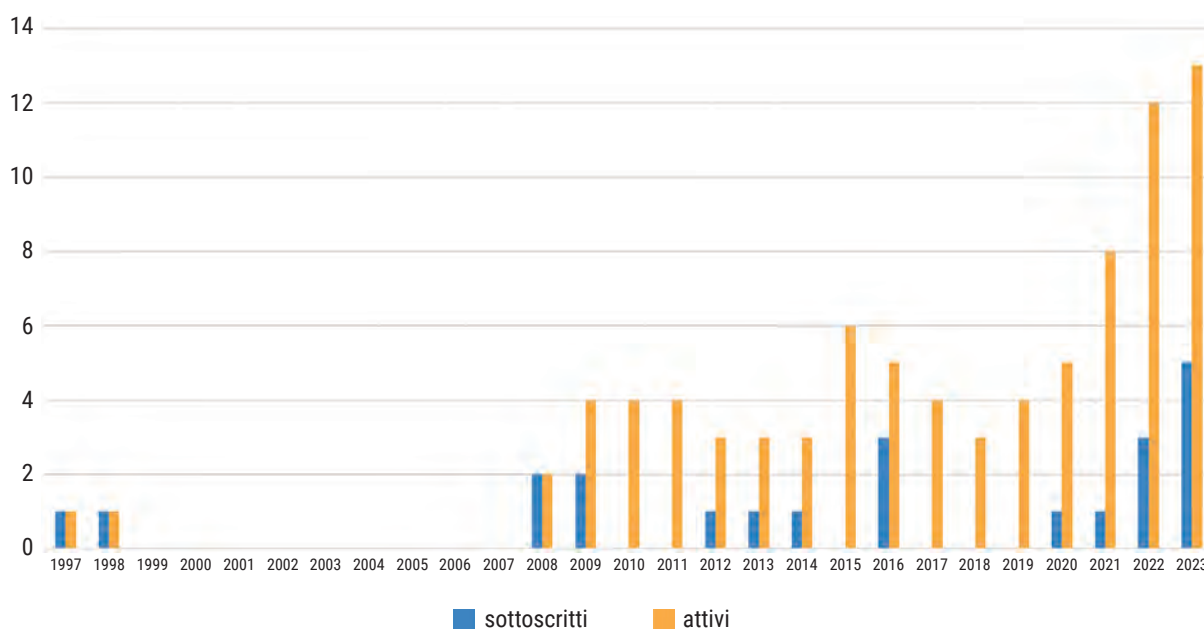
Se all'inizio dell'attività erano solo due i protocolli attivati (uno per il 1998 e uno per il 1999), gradualmente il Forum è arrivato a sottoscrivere anche diversi protocolli in un anno.

Nel corso del 2023 è stato siglato solo un protocollo di intesa con:

- ENAIP.

Oltre alla capacità di formalizzare nuovi protocolli di intesa, è interessante osservare il periodo di sovrapposizione di ciascun protocollo in termini di validità. Tale informazione indica quanto il Forum, al netto di nuove sottoscrizioni, fosse in quell'anno in rete con altri enti e/o istituzioni per mettere i propri associati in condizione di operare su più fronti contemporaneamente. **Nel 2023, in particolare, il Forum ha mantenuto attivi 13 protocolli, ovvero il numero più alto storicamente registrato che mostra una capacità crescente di creazione di rete.** In ottica prospettica, al netto di nuove sottoscrizioni non ancora previste, per gli anni 2024, 2025 e 2026 è prevista rispettivamente la co-esistenza di validità di 11, 7 e 3 protocolli di intesa già formalizzati.

PROTOCOLLI DI INTESA



Protocolli contemporaneamente attivi e protocolli sottoscritti nell'anno



L'impegno del Forum per gli anni a venire sarà focalizzato sul monitoraggio degli eventi organizzati allo scopo di osservarne l'efficacia e il grado di partecipazione interna ed esterna agli stessi. Rispetto alle consulte è ipotizzabile l'avvio di un monitoraggio che valorizzi il lavoro compiuto attraverso la rendicontazione delle attività e degli obiettivi raggiunti durante l'annualità da parte delle consulte, la frequenza con cui si riuniscono, la partecipazione, i documenti prodotti, i pareri espressi, i provvedimenti adottati, gli eventi organizzati, le iniziative promosse.

4.3 La comunicazione

In termini di aggiornamento e connessione della rete, è essenziale evidenziare il lavoro e il tempo dedicati dagli uffici del Forum alle attività di comunicazione rivolte ai propri soci e a tutti coloro che sono interessati o coinvolti dalle dinamiche del Terzo settore, sia come parte dello stesso sia come parte della rete degli stakeholder. Questa attività consente la visibilità del posizionamento del Forum sui principali temi di attualità e provvedimenti legislativi ed un raccordo comunicativo tra i vari livelli associativi, nazionale, regionale e territoriale, garantendo trasparenza delle informazioni.

Attraverso i diversi canali dedicati (mailing, sito, newsletter, social network), l'ente promuove e condivide eventi, progetti e campagne condotte dall'associazione.

Di fondamentale rilievo è l'azione svolta in funzione delle attività di rappresentanza, che ha l'obiettivo di diffondere le posizioni, le proposte e le richieste del Forum agli interlocutori pubblici. L'ufficio Comunicazione si occupa della realizzazione degli eventi pubblici per quanto riguarda la parte dei contenuti e la regia complessiva dell'evento, in collaborazione con la segreteria del Forum per quanto riguarda gli aspetti organizzativi. L'ente dispone di un articolato sistema di comunicazione interna ed esterna, basato sulla multimedialità e sull'interazione di diversi canali.

I comunicati stampa si concentrano sulle notizie più rilevanti relative agli eventi, ai progetti e alle iniziative del Forum. Nel 2023, il Forum ha diffuso 55 comunicati stampa (Allegato 5). L'attività di analisi e archiviazione della rassegna stampa mira a una lettura comparata dei mezzi d'informazione riguardanti il Forum. Il Forum mantiene attiva la comunicazione attraverso una newsletter inviata settimanalmente a oltre 6000 contatti. Nel corso del 2023 sono state inviate e pubblicate 37 newsletter istituzionali del Forum del Terzo Settore (www.forumterzosettore.it/newsletter).

All'interno del sito-web la sezione multimedia consente di sfogliare gallerie fotografiche di eventi e video già caricati sul canale **Youtube**.

Il Forum inoltre comunica attraverso i propri canali social:



- **Instagram:** 3.937 follower: Instagram è il canale del Forum del Terzo Settore utilizzato in particolare per raggiungere una fascia di pubblico di "non addetti ai lavori", quindi per promuovere i valori del Terzo settore e le attività più notiziabili, soprattutto per immagini, del Forum del Terzo Settore. Molti contenuti sono creati ad hoc per questa piattaforma, in particolare le stories.

- **Facebook:** 21.589 follower: Facebook è il principale canale social del Forum del Terzo Settore, utilizzato per la comunicazione istituzionale e per la promozione dei valori e delle attività del Forum, dei suoi soci, partner e stakeholder. Attraverso il canale Facebook vengono diffusi tutti i contenuti pubblicati sul sito web e altri contenuti ad hoc per diffondere informazioni e stimolare l'engagement degli utenti, anche attraverso le stories.
- **LinkedIn:** 2.190 follower: LinkedIn è il canale social più recente del Forum del Terzo Settore e si rivolge principalmente a un pubblico di stakeholder, professionisti e realtà interessate o potenzialmente interessate al mondo del Terzo settore. Viene utilizzato prevalentemente per la diffusione delle attività del Forum del Terzo Settore, documenti e approfondimenti sviluppati dal Forum stesso, dai suoi partner o da testate giornalistiche, nonché di interviste e approfondimenti curati dal Forum del Terzo Settore.
- **X (ex Twitter):** 5.684 follower: Per il Forum del Terzo Settore, X è un canale prevalentemente di comunicazione istituzionale e di informazione. Viene utilizzato in particolare per diffondere i contenuti pubblicati sul sito e per amplificare la diffusione di contenuti postati dai soci del Forum, partner, stakeholder e testate giornalistiche, nonché interviste e articoli di approfondimento curati dal Forum del Terzo Settore o di interesse per le realtà che rappresenta. .



4.3.1 Identità visiva

L'attuale **identità visiva** del Forum è il risultato di un progetto realizzato dalla collaborazione, formalmente sottoscritta nel 2014, tra il Forum e l'azienda Studio Idea Comunicazione. La prima operazione di valorizzazione dell'identità visiva del Forum era partita nel 2006.

L'obiettivo di rivedere l'immagine del Forum è stato realizzato attraverso un set integrato di azioni che hanno visto, tra le altre cose, la definizione di un nuovo logo che è diventato marchio nazionale e a cui è seguita la realizzazione di 20 marchi regionali e oltre 100 provinciali allo scopo di evocare una identità di sistema.

Il logo richiama i valori del Forum e prende ispirazione dal "Il gabbiano Jonathan Livingston" che vola verso il sole e che richiama, con la sua forma, il "numero 3", evocativo del Terzo settore.

4.4 Le attività di formazione

La formazione, attività istituzionale del Forum del Terzo Settore, si sviluppa nell'ottica del rafforzamento delle competenze necessarie alla realizzazione delle attività di interesse generale (cfr. art 5, D.Lgs 2017/117).

La formazione, in termini di tempo e risorse dedicate, impegna il Forum per circa il 45% delle attività realizzate. Essa risulta strategica nel processo di "dinamizzazione" della propria rete attraverso cui si sostanzia la "rappresentanza" esercitata dal Forum: azioni di carattere culturale, in grado di promuovere riflessioni e consapevolezza per strutturare massa critica capace di elaborare proposte e istanze per lo sviluppo di eque politiche di coesione ed inclusione.

Secondo l'analisi delle attività formative svolte nel 2023, il Forum ha partecipato o organizzato circa 3500 ore **di formazione** sviluppate in modalità blended (online e in presenza).

Di queste attività formative svolte dal Forum, il 70% è realizzata nel progetto **FQTS** (Formazione Quadri Terzo Settore), il progetto formativo nato nel 2008 è oggi alla sua quindicesima edizione, indirizzato al Terzo Settore delle sei regioni meridionali, promosso dal Forum del Terzo Settore e CSVnet, con il sostegno della Fondazione Con il Sud.

Il progetto FQTS ha visto coinvolti fino ad oggi oltre 30.000 partecipanti, 4.000 organizzazioni, 178 formatori, circa 1200 docenti di 45 università nazionali ed estere e di numerosi altri centri di ricerca e formazione.

Altre attività sono finalizzate alla **certificazione delle competenze** – esigenza resa ancor più stringente nel 2023, anno europeo delle competenze -, alla **formazione sul servizio civile** o alla **partecipazione a seminari e master** in cui il Forum può portare la propria esperienza e contribuire alla condivisione delle proprie conoscenze.

Nel corso dell'anno, il Forum realizza inoltre percorsi formativi per organizzazioni (socio e non socio) che ne facciano richiesta.

Nel 2023 sono stati realizzati percorsi formativi per **Poste Italiane e Intesa Sanpaolo** che hanno coinvolto circa **500** persone, gli strumenti didattici utilizzati sono i **MOOC e I Webinar** che hanno permesso una formazione non sincrona. Sono inoltre stati realizzati numerosi webinar sui temi della promozione e dello sviluppo del Terzo settore, sui temi della giustizia riparativa, sul tema della povertà educativa e sui temi del Codice Terzo settore, sul tema delle case di comunità, e sul sistema IVC (servizi della certificazione delle competenze). Su questo ultimo tema in particolare sono inoltre stati effettuati dei corsi per "Esperto nella individuazione delle competenze".



L'impegno del Forum nei prossimi anni nell'ottica di avviare un miglioramento continuo sarà focalizzato sul monitoraggio degli eventi allo scopo di osservare il successo degli eventi, il grado di partecipazione e la profilazione dei partecipanti allo scopo di osservare il livello di diversity raggiunto.

4.5 Le attività di ricerca

Tali attività sono svolte principalmente dall'Ufficio studi, con il supporto fornito dal progetto Ufficio giuridico (cfr. più avanti – cap 4.8.3), e dal Tavolo Tecnico Legislativo, ma vedono anche attivo l'ufficio Formazione in particolar modo per le esigenze riferite al progetto Formazione Quadri Terzo Settore e relative pubblicazioni. Attività di studio e approfondimento sono anche svolte da parte delle Consulte per la redazione di documenti di posizionamento sui diversi temi di interesse (un esempio è l'Agenda Aperta - cfr. più avanti – cap 4.6).

Le attività di studio e ricerca sono svolte in modo funzionale a rispondere in primis alle esigenze richieste dall'azione di rappresentanza politica (della Portavoce, del Coordinamento, ed in parte anche dei Forum regionali), e/o di promozione culturale svolte dal Forum. I saperi maturati sono messi a disposizione anche dei soci e di tutto il terzo settore per chiarimenti e approfondimenti.

I temi su cui il Forum svolge ricerca sono principalmente a supporto dell'azione di rappresentanza, quello **giuridico-normativo** (attraverso in particolare il presidio normativo dei lavori parlamentari o governativi, predisponendo memorie e emendamenti), mentre a supporto dell'azione culturale i temi più rilevanti attengono alla **conoscenza del mondo del Terzo settore** (da qui la collaborazione con ISTAT) e in particolare delle **reti**, dello **sviluppo sostenibile**, delle **politiche pubbliche**, la **formazione**.

Complessivamente, sono dedicate a tali attività 2 persone dello staff del Forum.

I principali risultati delle attività di ricerca del 2023 sono:

- il monitoraggio della discussione di **22 Disegni di legge o Decreti-legge** (Allegato 4) di interesse per il Terzo settore e delle proposte emendative più rilevanti nonché di **decine di Decreti, Circolari o Note Ministeriali**.
- **Newsletter settimanale dei lavori parlamentari** - 48 uscite -, attività che viene svolta dal 2013 (www.forumterzosettore.it/tag/dal-parlamento/).
- **Newsletter mensile sui provvedimenti di interesse regionale** - 12 uscite - attività che viene svolta dal 2018 (www.forumterzosettore.it/tag/dalle-regioni).

- Newsletter bimensile con il monitoraggio dell'**Agenda dei lavori delle Istituzioni europee** - 27 uscite -, attività che viene svolta dal 2021(www.forumterzosettore.it/tag/dalleuropa/).
- Inoltre, per conto dell'Alleanza contro la Povertà in Italia, viene svolto un **monitoraggio settimanale sui provvedimenti e dibattito sui media circa il contrasto alla povertà** - 52 uscite -, che viene svolto dal 2016 (www.forumterzosettore.it/tag/monitoraggio-poverta/).

Nel corso del 2023 molte energie sono state dedicate, oltre a realizzare le attività di cui sopra, a seguire la implementazione del Codice del Terzo Settore così come a supportare la redazione dei documenti.

Materiali e documenti vengono usualmente pubblicati sul sito del Forum, sul portale del progetto **Cantiere Terzo Settore**, diffusi tramite canali di comunicazione ai propri soci e le pubblicazioni ufficialmente edite da case editrici o dallo stesso Forum attraverso il proprio sito.

4.6 Le pubblicazioni

Come già accennato, il Forum pubblica regolarmente rapporti e documenti frutto della sua intensa attività di ricerca. Tra questi documenti strategici vi è l'Agenda Aperta, un documento programmatico redatto dalle consulte al fine di definire gli obiettivi, i temi strategici e le alleanze del Forum per il mandato in corso. La prima Agenda Aperta, intitolata «Diamo vita alle idee», è stata pubblicata nel 2017 con una validità quadriennale (2017-2021), seguita da una seconda versione aggiornata. L'attuale Agenda Aperta, «Ricuciamo il Paese», traccia le strategie per il mandato 2022-2025 e pone al centro la necessità di ridurre le disuguaglianze al fine di rigenerare il tessuto sociale ed economico del Paese dopo la crisi pandemica e il recente conflitto in Ucraina. In questo contesto, l'Agenda definisce il ruolo del Terzo Settore attraverso la sua capacità di individuare i bisogni e i diritti negati delle persone, di interpretare le sfide socioeconomiche e di fornire risposte adeguate. Le linee programmatiche delineate cercano e trovano coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, al fine di offrire una visione completa dell'impegno del Terzo Settore a livello locale all'interno della sua rete.

Il 2023 ha segnato l'anno del **primo** Bilancio Sociale, redatto dal Forum.

Tra le altre pubblicazioni che storicamente hanno costruito il patrimonio culturale del Forum si può distinguere in due categorie:

- le **pubblicazioni edite** ufficialmente da una casa editrice (P.E.)
- i **libri del Forum** (L.F.) che, seppur svincolate da un formale processo di pubblicazione costituiscono un importante risultato da evidenziare (Tav. 4).

Tabella X - Le pubblicazioni del Forum negli ultimi anni

Anno	Tipologia	Pubblicazione
2023	L.F.	Bilancio Sociale 2022
	L.F.	Rapporto con Open Polis: "Il Pnrr, le politiche sociali e il Terzo settore"
	P.E.	Report Cantieri ViceVersa 2023 (V edizione) edito da Lupetti Editore
2022	P.E.	Cantieri ViceVersa 2022. Network finanziari per il Terzo Settore. AA. VV. Editore: Fausto Lupetti Editore, 2022
	P.E.	Comunicare la complessità. di Nino Santomartino e Alfonso Marzano, Editore: Logo Fausto Lupetti Editore, 2022
2021	P.E.	Cantieri ViceVersa 2021. Network finanziari per il Terzo Settore. AA. VV. Editore: Fausto Lupetti Editore, 2021
	L.F.	Il Terzo settore e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili – II
2020	P.E.	Cantieri ViceVersa 2020. Network finanziari per il Terzo Settore. AA. VV. Editore: Logo Fausto Lupetti Editore, 2020
	P.E.	Dalla parte del Terzo settore. La riforma letta dai suoi protagonisti - di A. Fici, E. Rossi, G. Sepio, P. Venturi – Editore: edizioni Laterza, 2020
	P.E.	FQTS, Rapporto di Ricerca- Analisi e innovazione dei processi formativi del terzo settore: competenze strategiche degli operatori volontari in servizio civile cura di P. Bertoni, P. Di Rienzo - Editore: Logo Fausto Lupetti Editore, 2020
	P.E.	FQTS, Lo sviluppo sociale di comunità- di L. Squillaci , A. Volterrani
2019	L.F.	Codice di Qualità e Autocontrollo per gli organismi di Terzo settore
	P.E.	Cantieri ViceVersa 2019. Network finanziari per il Terzo Settore. AA. VV. Editore: Logo Fausto Lupetti Editore, 2019
	P.E.	FQTS, Analisi e innovazione dei processi formativi del Terzo settore: competenze strategiche dei quadri e dirigenti – a cura di P. Bertoni, P. Di Rienzo - Editore: Fausto Lupetti Editore, 2019
	P.E.	FQTS, Scrivere Idee. Progettazione, comunicazione, innovazione, G.Peruzzi , Raffaele Lombardi, Editore: Fausto Lupetti Editore, 2019
2017	L.F.	Il Terzo settore e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili – I
	L.F.	Le reti del Terzo settore - III rapporto
	L.F.	Diamo vita alle idee – Agenda Aperta 2017-2021



2014	L.F.	I registri delle associazioni di promozione sociale. Analisi comparata dei meccanismi d'iscrizione, controllo e revisione dei registri
	L.F.	Ricerca Azione: indagine "Il benessere equo e sostenibile dal punto di vista delle persone" – Prodotto del Laboratorio FQTS
	L.F.	Comunicazione sociale: "L'altro Sud. Storie di straordinario meridione" - Prodotto del Laboratorio FQTS
	L.F.	Progettazione partecipata: "Processi di progettazione partecipata e sostenibilità dei progetti" - Prodotto del Laboratorio FQTS
	L.F.	Le reti del Terzo settore – Il rapporto 2013

L'impegno del Forum nei prossimi anni nell'ottica di avviare un miglioramento continuo sarà focalizzato sulla rendicontazione puntuale di tutte le attività di ricerca allo scopo di valorizzare, ove possibile, l'impatto generato.

4.7 Gli eventi principali

14 marzo 2023, Roma. Il Forum del Terzo Settore lancia l'osservatorio sul Pnrr.

L'iniziativa del Forum del Terzo Settore, realizzata in collaborazione con Openpolis, sarà presentata a Roma martedì 14 marzo. La nuova piattaforma, collegata al sito del Forum del Terzo Settore, monitorerà l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza sui temi che riguardano il Terzo settore, contribuendo all'accessibilità delle informazioni sui progetti finanziati, i destinatari delle risorse e il loro ammontare.

15 marzo 2023, Roma, Convegno – Presentazione del Manifesto "Verso un nuovo sistema di welfare".

Il Manifesto intende tracciare la strada per la realizzazione in Italia di un welfare fondato sui principi di prossimità, universalismo e inclusività, rappresenterà l'occasione per discutere, con esponenti di Governo, delle istituzioni locali e con rappresentanti del Terzo settore, su temi di attualità legati al welfare e allo sviluppo sociale.

14-16 giugno 2023 – “Terzo settore e Finanza sostenibile” La Summer School di Cantieri ViceVersa a Padova.

Dal 14 al 16 giugno il Fenice Green Energy Park di Padova ospiterà la terza edizione della Summer School dei Cantieri ViceVersa. Un palco di ospiti variegato e più di cento partecipanti per discutere di strategie, strumenti e modelli preziosi per il presente e per il futuro.

10 luglio 2023 - “Il Pnrr, le politiche sociali e il Terzo Settore”. Presentazione del Rapporto Forum del Terzo Settore-Openpolis.

Il 10 luglio 2023, presso il Centro Congressi Roma Eventi, Forum del Terzo Settore e Openpolis si è svolto l'evento di presentazione del rapporto che analizza le misure del Pnrr di maggiore impatto sociale a favore, in particolare, di anziani non autosufficienti, persone con disabilità e senza fissa dimora.

28 settembre 2023 - “Siamo Valore Sociale. Giornata dell'Associazionismo” – Convegno.

Presso l'Aula Magna della Facoltà di Architettura dell'Università Roma Tre, si è svolta la Giornata dell'Associazionismo, promossa dalla Consulta APS del Forum del Terzo Settore. L'evento, intitolato "Siamo valore sociale. Il ruolo delle APS per la partecipazione e per una società inclusiva e sostenibile", ha segnato la prima edizione di un appuntamento destinato a ripetersi negli anni.

22-23 novembre 2023 - “Il ruolo del Terzo settore per lo sviluppo delle competenze” Convegno.

L'Anno Europeo delle Competenze offre l'occasione al nostro Paese per dare nuovo slancio a una strategia nazionale per lo sviluppo delle competenze. Ma è necessario investire maggiori risorse nel sistema educativo e formativo e realizzare riforme per migliorare gli apprendimenti scolastici, innalzare il livello delle competenze della popolazione adulta, garantire il diritto all'apprendimento permanente e alla certificazione delle competenze.

29 novembre 2023 - “Dalla percezione al cambiamento: Il Terzo settore oltre il fare” Convegno.

In occasione dell'Assemblea del Forum del Terzo Settore, dialogo tra Aldo Bonomi, Carlo Borgomeo, Giorgio Vittadini e Vanessa Pallucchi sul ruolo, presente e futuro, del Terzo settore nello sviluppo delle comunità, nel contrasto alle disuguaglianze, nella partecipazione democratica. Modera Elisabetta Soglio.

5 dicembre 2023 - “Giornata Internazionale del Volontariato – Condividere, Valorizzare, Costruire”.

“If everyone did”, è lo slogan scelto dall’Onu per questa 38^ Giornata internazionale del volontariato, a sottolineare la potenza delle azioni collettive di solidarietà. Quest’anno l’appuntamento è a Cosenza, Capitale Italiana del Volontariato, Il valore dell’agire collettivo sarà al centro della manifestazione.

15-17 dicembre 2023 - “Abitare il territorio guardando il mondo” - Il seminario di FQTS a Salerno.

Abitare i territori e le comunità oggi rappresenta una sfida per le persone, per i cittadini e per il Terzo settore. Al centro del seminario conclusivo di FQTS il ruolo del Terzo settore sui temi dell’emergenza ambientale, cittadinanza globale e questioni di genere.

4.8 I progetti e le attività

I progetti costituiscono uno degli strumenti attraverso cui il Forum riesce a generare impatto sui territori su temi specifici.

4.8.1 FQTS – Formazione Quadri Terzo settore



FQTS è un progetto di formazione rivolto ai dirigenti e quadri delle organizzazioni del Terzo settore italiano, con particolare attenzione alle regioni del Sud Italia. Promosso dal Forum del Terzo Settore e da CSVnet, è realizzato con il sostegno della Fondazione CON IL SUD.

L’obiettivo principale del progetto è rafforzare gli Enti del Terzo Settore (ETS) e potenziarne la capacità di intervento sui territori. Questo viene realizzato promuovendo la costruzione di reti, lo sviluppo di fiducia tra i soggetti coinvolti e valorizzando le competenze dei loro dirigenti.

FQTS si propone di contribuire al miglioramento delle infrastrutture sociali del Paese e alla formazione di quadri del Terzo Settore, in particolare nel Sud Italia, capaci di rispondere efficacemente ai cambiamenti socioeconomici. L’intervento formativo si concentra su tematiche quali il welfare, le politiche sociali e culturali, l’economia sociale, la democrazia e la partecipazione. Il concetto di «quadro» nel Terzo Settore viene ridefinito come portatore di contenuti legati all’aggiornamento delle competenze organizzative, gestionali e relazionali necessarie per rappresentare il Terzo Settore nel futuro.

Nel 2015, FQTS evolve in FQTS2020, una naturale prosecuzione del precedente progetto. Progettato su base triennale e arricchito dall’utilizzo delle

tecnologie web 2.0 per la formazione a distanza, il programma mantiene il principio di condivisione dei saperi e dell'accessibilità della cultura.

Tutti i materiali utilizzati dai docenti di FQTS, le letture consigliate ai partecipanti e i documenti di interesse per chi opera nel Terzo Settore sono resi disponibili online in modo gratuito e accessibile a tutti. Per aumentare la trasparenza degli obiettivi e dei risultati, il sito www.bilanciodimissione.fqts.org contiene tutti i bilanci di missione e le presentazioni annuali a partire dal 2007. La formazione offerta da FQTS è gratuita e sostenuta dalla Fondazione CON IL SUD per le regioni del Sud Italia. Per le altre regioni, le spese sono coperte dal Forum Nazionale Terzo Settore e da CSVnet.

Il progetto FQTS ha visto coinvolti fino ad oggi oltre 30.000 partecipanti, 4.000 organizzazioni, 178 formatori, circa 1200 docenti di 45 università nazionali ed estere e di numerosi altri centri di ricerca e formazione.

4.8.2 Cantieri ViceVersa

Cantieri ViceVersa è un progetto promosso dal Forum Nazionale del Terzo Settore in collaborazione con il Forum per la Finanza Sostenibile, nato con l'intenzione di agevolare il dialogo, il confronto e la conoscenza reciproca tra Enti del Terzo settore (ETS) e operatori finanziari e di analizzare gli strumenti di finanza sostenibile in grado di rispondere alle esigenze dell'universo del Terzo settore italiano.

Grazie al dialogo e alle attività seminariali e laboratoriali proposte, è stato sinora possibile garantire una condivisione del modello di creazione del valore proprio degli ETS al fine di favorire un adeguamento degli strumenti finanziari esistenti (*grant*, *credito*, *equity*, *assicurazione*, *garanzia*, ecc.) alle caratteristiche del Terzo settore unitamente e di promuovere, tra gli ETS, un approccio intraprendente alla finanza sociale.

I principali obiettivi dell'iniziativa, dunque, sono:

- promuovere nel mondo del Terzo settore una maggiore consapevolezza del potenziale ruolo della finanza sostenibile nell'accompagnamento di processi di cambiamento e progresso sociale e degli strumenti utilizzabili;
- promuovere nel mondo della finanza una maggiore consapevolezza del processo di costruzione del valore messo in campo dai diversi ETS;
- elaborare un glossario della finanza sostenibile dedicata al Terzo settore;
- progettare soluzioni di finanza a supporto degli ETS.



Il progetto è finanziato esclusivamente attraverso i contributi delle organizzazioni partner e main partner che, di anno in anno, decidono di partecipare ai lavori dei Cantieri in qualità di sponsor.

Il progetto vede coinvolto indirettamente tutto lo staff del Forum del Terzo Settore ma, nello specifico, è gestito da 3 dipendenti componenti dello staff del Forum. Nell'edizione 2023 Cantieri ViceVersa ha visto la realizzazione di due eventi in presenza e 2 eventi trasmessi esclusivamente online. Complessivamente, essi hanno registrato la partecipazione di oltre 120 partecipanti unici, provenienti per il 60% circa dal mondo dell'offerta finanziaria e per il restante 40% circa dalle reti di Terzo settore aderenti al Forum.

4.8.3 Ufficio giuridico-legislativo e Cantiere Terzo Settore

Per rispondere alle esigenze del Terzo Settore nel nuovo quadro normativo delineato dal Codice del Terzo Settore, e per sfruttare le diverse competenze al fine di promuovere cultura e ricerca, il Forum del Terzo Settore e CSVnet hanno avviato nel 2020 un progetto congiunto. Questo progetto ha portato alla creazione di un ufficio giuridico e di una redazione per gestire il portale del Cantiere Terzo Settore.

L'ufficio giuridico lavora in stretta collaborazione con l'ufficio Studi del Forum e si occupa di monitorare quotidianamente i lavori della Corte costituzionale, del Parlamento e dei vari Ministeri, concentrandosi sulla discussione dei disegni di legge e delle relative proposte emendative. Presta inoltre attenzione agli atti di sindacato ispettivo di interesse per il Terzo Settore. Oltre agli studi e agli approfondimenti tematici, l'ufficio redige e pubblica ogni settimana l'agenda dei lavori delle istituzioni nazionali e ogni 15 giorni quelle europee, evidenziando le notizie più rilevanti per il Terzo Settore.

L'ufficio fa parte della redazione del sito www.cantiereterzosettore.it, contribuendo attivamente alla stesura e alla revisione di articoli e alla identificazione di temi e autori di interesse. È anche responsabile della creazione e della gestione di un archivio di informazioni e contatti relativi agli atenei e ai centri di ricerca nazionali che offrono corsi, master o diplomi post-laurea legati al Terzo Settore.

4.8.4 Cantiere Terzo Settore



Il Cantiere Terzo Settore rappresenta la voce dell'ufficio giuridico ed è un portale di divulgazione che mira a rendere accessibile la normativa a un pubblico più ampio possibile e a facilitarne l'applicazione. Si tratta di uno spazio al

servizio delle migliaia di realtà non profit italiane, dove è possibile trovare strumenti utili per comprendere la legislazione a partire dal Codice terzo settore, seguire le nuove regole e non perdere le opportunità di sostegno previste. Il portale è arricchito da contenuti di varia natura, tra cui articoli, schede riassuntive, guide, vademecum, video e infografiche.

Una delle sezioni principali del sito è quella dedicata alle ultime notizie, mentre in home page è presente una sezione informativa intitolata «In evidenza», che riporta i principali aggiornamenti del sito, come nuovi format o fac-simili, monitoraggi legislativi, nuovi bandi relativi al PNRR o novità dall'Agenzia delle entrate, eccetera.

La piattaforma offre strumenti per comprendere il Codice Terzo Settore con tre diversi livelli di approfondimento: «l'ABC della riforma», «la riforma in pillole» e «riforma Terzo Settore - una sintesi», che includono 12 video esplicativi, «la riforma in 100 secondi» e «la riforma del Terzo Settore spiegata in 15 minuti». Per un livello di comprensione più avanzata, sono disponibili 80 schede per studiare ed aggiornarsi, oltre a «materiali per esperti» con pubblicazioni e approfondimenti.

Inoltre, per i professionisti del settore, è possibile consultare la sezione «gli approfondimenti», dove vengono analizzati in modo sintetico alcuni temi di interesse per il non profit, non necessariamente legati al Codice Terzo Settore. All'interno della piattaforma, gli utenti interessati possono trovare anche la ricostruzione storica della normativa e tutti i documenti rilevanti per la consultazione. Nel corso del 2023, il portale ha confermato l'accesso di oltre 2.300.000 pagine visualizzate da oltre 800.000 persone.

4.8.5 Giornale Radio Sociale

Il Forum è editore del Giornale Radio Sociale, una piattaforma radiofonica che si occupa di raccontare le realtà e le tematiche del Terzo Settore. Fondato nel 2011, coinvolge nella sua produzione una decina di uffici stampa dei membri del Forum e presenta un notiziario radiofonico quotidiano dal lunedì al venerdì, focalizzato sulle questioni sociali, insieme a un approfondimento settimanale (il GRSweek) su un tema sociale specifico. Questi programmi vengono trasmessi da numerose emittenti radiofoniche web e FM.

Il Giornale Radio Sociale (GRS) diffonde circa 230 notiziari di tre minuti ciascuno, 45 GRSweek con analisi dettagliate su argomenti di attualità sociale e una nuova rubrica mattutina di rassegna stampa chiamata «Ad alta velocità». Nel corso del 2023, la redazione del GRS ha visto l'ingresso di quattro nuovi membri associati, Ai.Bi., AICS, ANMIL, Fish, che hanno affiancato i colleghi rispettivamente nelle redazioni di società, cultura, economia, diritti.



4.8.6 Co-Green



CO-GREEN prende inizio a dicembre 2022 con l'obiettivo di coinvolgere le **comunità locali** nella co-progettazione e implementazione di **pratiche sostenibili** che seguano i valori del Green Deal europeo. Le **persone** e le **comunità locali** sono al **centro del progetto**. Il loro impegno è fondamentale per stimolare i propri territori nello sviluppo e nell'adozione di misure 'verdi' sostenibili, praticabili e replicabili e per questo rappresentano un prerequisito per il successo delle strategie verdi e sostenibili attuali e future.

Il progetto CO-GREEN promuove una serie articolata di **eventi locali**, scambi **transnazionali** e opportunità di **formazione** che coinvolgono rappresentanti di autorità locali, ONG, imprese, agenzie educative e culturali, organizzazioni della società civile e altri attori interessati allo sviluppo della 'comunità verde' nei paesi coinvolti: **Polonia, Italia, Grecia e Croazia**.

Il progetto è promosso dal Forum del Terzo Settore insieme all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata; all'Università Nicolaus Copernicus di Toruń – Facoltà di Scienze Sociali e Filosofia, Istituto di Sociologia, Associazione CAL, Polonia; Facoltà di Scienze Umane e Sociali, Università di Rijeka, Croazia; Euracademy (Grecia); Comune di Karditsa (Grecia).

Il progetto è finanziato dalla Commissione Europea.

4.8.7 Images



Il progetto IMAGES (I Manage and Empower My Skills) mira a supportare i **manager di organizzazioni del Terzo settore** nell'identificazione delle loro **competenze**, fornendo opportunità di sviluppo della propria professionalità in maniera che sia vantaggiosa anche per l'organizzazione di appartenenza. Con il progetto si intende raccogliere prassi europee replicabili e con esse dare avvio alla costruzione di un repertorio europeo. I Paesi europei coinvolti sono 5: l'Italia, Francia, Spagna, Germania, Belgio.

SEZIONE ECONOMICO FINANZIARIA (ART. 6.6.)

La sostenibilità economica è intesa come la capacità di rendere economicamente sostenibile il Forum del Terzo Settore. In questa prospettiva viene analizzato anche il contributo dell'Ente e dei propri soci verso il territorio e, in particolare, verso la rete delle attività produttive, di fornitura e finanziamento che ruotano intorno alle attività dell'Associazione.

Il bilancio del Forum Nazionale del Terzo settore deve rappresentare la situazione patrimoniale, quella finanziaria e il risultato economico dell'esercizio, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 117/17 e relativa modulistica di cui al D.M 5 marzo 2020.

Entro il 30 aprile di ciascun anno il Coordinamento Nazionale approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente, da sottoporre, insieme alla relazione dell'Organo di Controllo e dell'eventuale Revisore Legale, all'Assemblea Nazionale entro il 31 maggio di ogni anno per la definitiva approvazione.

Il Coordinamento Nazionale documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio. Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Coordinamento Nazionale o ne ricorrano i presupposti di legge, il Coordinamento Nazionale, entro i medesimi termini previsti per il bilancio, predispose il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea Nazionale entro il 31 maggio per la definitiva approvazione. Il bilancio preventivo deve essere presentato in Coordinamento Nazionale entro il 31 dicembre di ogni anno.

I bilanci vengono redatti dal Direttore, sotto la supervisione della Portavoce. L'eventuale avanzo di gestione di esercizio è reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste, in conformità alle delibere dell'Assem-

blea Nazionale. L'Associazione dovrà inoltre adeguarsi, nei casi previsti dalla legge, alle disposizioni di cui agli articoli 13, 14 del D.lgs. 117/2017.

In conformità con quanto indicato all'interno delle Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale del Terzo settore, vengono in particolare di seguito indicati (1) la **provenienza delle risorse economiche** con separata indicazione dei **contributi pubblici e privati**, (2) eventuali specifiche informazioni su raccolte fondi e (3) eventuali criticità emerse nella gestione. Queste due ultime dimensioni non sono state riscontrate nell'ultima annualità.

Allo scopo di rendere più trasparente l'informativa, si integrano ulteriori informazioni ritenute strategiche per la comprensione delle dinamiche economiche del Forum.

5.1 La provenienza delle risorse economiche

Il totale delle entrate nel 2023 è stato di 2.084.517 euro.

Come previsto dallo Statuto, i soci sostengono i **costi di funzionamento del Forum** tramite il versamento di quote associative annuali in ragione della loro capacità contributiva e secondo criteri di progressività.

In particolare, per l'annualità rendicontata, i **contributi da privati** riportati fanno riferimento a proventi da quote associative, proventi dagli associati, contributi da altri soggetti privati e ricavi per prestazioni a terzi. Di seguito i principali dati di bilancio:

Tabella XI

PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	310.410,00	310.315,00
3) Ricavi prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	3.555,00	4.520,00
5) Proventi del 5 per mille	-	-
6) Contributi da soggetti privati	1.595.680,80	1.531.483,20
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	25.865,27	13.360,65
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	79.482,79
10) Altri ricavi, rendite e proventi	73.665,21	82.326,15

Riportiamo di seguito anche i **ricavi e proventi da attività diverse**, che sono strumentali e secondarie rispetto a quelle di interesse generale e rappresentano solo il 3% delle risorse per l'annualità 2023.

Tabella XII

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	66.295,05	37.786,88
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	10.000,00

5.2 I principali costi

Circa i costi, nel 2023, essi sono stati di 2.056.628 euro.

Rispetto alle spese, il bilancio mostra che i costi per servizi coprono la quota più alta (1.325.704,85 di euro) e corrispondente al 64% del totale dei costi.

Le principali spese possono essere così riepilogate:

Tabella XIII

ONERI E COSTI	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
2) Servizi	1.238.676,71	1.221.185,02
3) Godimento beni di terzi	49.773,49	71.148,56
4) Personale	521.561,44	493.747,03
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	50.000,00	50.000,00
B) Costi e oneri da attività diverse		
2) Servizi	58.500,15	28.152,62
E) Costi e oneri di supporto generale		
2) Servizi	28.527,99	24.519,05
3) Godimento beni di terzi	49.609,30	51.631,13
4) Personale	63.611,53	62.942,71

Tra i costi poi, quelli per le risorse umane corrispondono in totale a 585,173 euro relativi interamente al personale dipendente.

Nel 2023 il bilancio chiude in sostanziale pareggio, l'avanzo di gestione ammonta a 106 euro.



L'impegno del Forum nei prossimi anni nell'ottica di avviare un miglioramento continuo potrà prevedere la rendicontazione più puntuale di eventuali spese finalizzate alla riduzione del proprio impatto ambientale o potrà evidenziare eventuali risparmi economici derivanti dall'introduzione di "innovazioni" in grado di ridurre il proprio impatto ambientale (es. processi di digitalizzazione).

ALTRE INFORMAZIONI: INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE (ART. 6.7)

L'attenzione alla sostenibilità ambientale comprende tutte le azioni e le iniziative attraverso le quali il Forum e i suoi membri possono contribuire al benessere del territorio e dell'ambiente circostante, oltre a minimizzare l'impatto ambientale generato dalle attività dell'organizzazione, con un focus sulla riduzione delle emissioni e sull'educazione dei membri sul rispetto dell'ecosistema. Il Forum intende avviare un monitoraggio dei dati disponibili al fine di ridurre complessivamente l'impatto ambientale, adottando politiche organizzative innovative, progetti all'avanguardia e iniziative significative in tal senso.

Il Forum si impegna costantemente nella riduzione dell'impatto ambientale e nella promozione di una cultura attenta allo sviluppo sostenibile, perseguendo i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2023 dell'ONU.

In questa prima relazione sociale, intendiamo delineare alcuni aspetti dell'impegno del Forum nella riduzione dei consumi e dell'impatto ambientale. In particolare, il Forum agisce su tre fronti: interno, esterno e di sensibilizzazione dei membri.

Interno: tutti gli uffici del Forum sono dotati di sistemi di illuminazione a basso consumo energetico e l'utilizzo di plastica e prodotti monouso è stato completamente eliminato. Inoltre, sono stati istituiti contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti in tutti gli uffici.

Esterno (impatto degli eventi): durante gli eventi organizzati dal Forum, viene utilizzato esclusivamente materiale di consumo compostabile o riciclabile, vengono implementati sistemi di raccolta differenziata e vengono scelti fornitori etici e sostenibili.

Attività di sensibilizzazione: la promozione delle buone pratiche tra i soci è stata veicolata attraverso la redazione e la diffusione del Codice di Qualità e Autocontrollo per gli Organismi del Terzo Settore nel 2019. Questo documento mira a guidare le organizzazioni del Terzo Settore verso azioni che integrino qualità, etica e autocontrollo.

Il Codice include principi come lo sviluppo sostenibile, il welfare, l'equità, la diversità, l'imprenditorialità e la sostenibilità, che devono essere sempre considerati nel lavoro delle organizzazioni del Terzo Settore. In particolare, il principio della sostenibilità integrale identificato nel Codice sottolinea il contributo che le organizzazioni del Terzo Settore possono dare al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

La sezione finale del Codice è dedicata alla relazione con i fornitori, evidenziando l'importanza di selezionare fornitori che condividano valori etici e sostenibili. Il Codice promuove la strutturazione di rapporti equi con i fornitori attraverso contratti e documenti ufficiali, puntando a creare partenariati basati sulla reciproca fiducia e trasparenza.



6.1 L'impegno per gli SDGs

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), delineati nell'Agenda 2030 dell'ONU, rappresentano un modello di sviluppo inclusivo in cui molti principi e valori si sovrappongono a quelli perseguiti dagli enti del Terzo Settore. L'impatto generato dal Forum e il suo contributo allo sviluppo sostenibile, come definito dall'Agenda 2030, assume significato soprattutto considerando l'insieme delle azioni e degli sforzi dei singoli associati al Forum.

Per valutare l'applicazione e l'impegno degli enti associati nei confronti degli SDGs, nel 2017 il Forum ha condotto un'analisi che ha visto la sua seconda edizione nel 2021. Gli enti aderenti sono stati invitati a indicare se e quali SDGs venivano considerati dalla propria struttura e quali azioni venivano intraprese. Le risposte raccolte hanno evidenziato il contributo del Terzo Settore rappresentato dal Forum sul territorio italiano e su specifiche tematiche.

Secondo l'ultima edizione dello studio, gli SDGs che le reti associate al Forum perseguono maggiormente sono l'SDG 11, riguardante città e comunità sostenibili, gli SDGs 3 e 4, relativi rispettivamente alla salute e all'istruzione, e l'SDG 16, incentrato sulla pace, la giustizia e le istituzioni solide.



L'impegno mappato dal rapporto pubblicato e consultabile dal sito del Forum mette in luce un'azione trasversale su tutti gli SDGs e fornisce una descrizione puntuale delle principali iniziative condotte sui territori. L'impegno del Forum per un più efficiente monitoraggio del proprio impatto dovrà prevedere una sistematica raccolta dati relativa ai propri consumi (acqua, luce, gas, ...) allo scopo di evidenziare eventuali miglioramenti ottenuti dall'integrazione di specifiche iniziative, sia rispetto alle singole iniziative interne, sia rispetto alla dimensione esterna (es.: scelta dei fornitori sulla base di specifiche caratteristiche di sostenibilità, num. di fornitori certificati, num. catering km0 sul totale, num. di beni ambientalmente compatibili acquistati, Etc.).

CONCLUSIONI

I bilancio tracciato, come anticipato, rappresenta un ulteriore passo in avanti in termini di trasparenza e responsabilità, messo in atto dal Forum Nazionale del Terzo Settore nel secondo bilancio 2023, in linea con il processo di transizione verso il riconoscimento di Ente del Terzo Settore. In quest'ottica, come lo scorso anno, si è mantenuta una struttura documentale che seguisse le linee guida ministeriali, rispettando quindi i requisiti necessari in materia di rendicontazione.

Ne emerge una panoramica dei punti di forza e delle sfide affrontate dal Forum, sia in termini di impatto generato che di capacità di rendicontazione.

Sono emerse evidenze significative riguardo all'impatto generato, come l'ampia rappresentatività degli enti aderenti e la maturità raggiunta dal Forum in 26 anni di attività. La crescente capacità di stringere partnership e di offrire servizi ai soci testimonia la solidità della struttura associativa e la sua continua crescita, soprattutto anche attraverso il passaggio a Ente del Terzo Settore, che qualifica il Forum come ente in grado di sostenere il suo ruolo nel mondo del Terzo settore. In questo senso si sottolinea una capacità crescente del Forum di sottoscrivere protocolli con attori territoriali di varia natura.

Tuttavia, sono stati identificati anche diversi aspetti da migliorare, risulta chiara l'importanza di un costante miglioramento delle pratiche di rendicontazione e di coinvolgimento degli stakeholder per garantire una maggiore trasparenza ed efficacia dell'azione del Forum.

Complessivamente, l'implementazione delle azioni di miglioramento individuate potrebbe portare a una maggiore capacità di rendicontazione e a una migliore comunicazione generale del Forum, consentendo di valorizzare

nuovi contenuti e di rispondere in modo più efficace alle esigenze dei propri soci. Tali azioni, sono ancora in fase di implementazione da parte del Forum e verranno rendicontate negli anni a venire.

Concludendo, nonostante le sfide e i punti da voler implementare, in ottica di continuo miglioramento, il Forum del Terzo Settore si conferma come il principale ente di rappresentanza del Terzo settore italiano, con il riconoscimento ufficiale da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Questa posizione comporta nuove sfide e opportunità che richiedono al Forum di rendere sempre più trasparenti le proprie attività e il loro impatto.

Il passaggio a Ente del Terzo Settore ha spinto il Forum ad anticipare la redazione del bilancio sociale, dimostrando un impegno volontario verso la trasparenza e la rendicontazione delle proprie attività. Questo documento rappresenta quindi un passo importante nel consolidamento del metodo per promuovere e migliorare la rendicontazione di un organismo di rappresentanza come il Forum.

Le numerose attività intraprese dal Forum nel 2023, guidate da tre grandi filoni di azione, testimoniano la sua crescente importanza e influenza nel panorama del Terzo Settore italiano. L'impegno nel monitoraggio delle politiche pubbliche, nella promozione dell'economia sociale e nella formazione dei volontari sono solo alcune delle iniziative che hanno caratterizzato l'anno trascorso.

Inoltre, il Forum ha compiuto significativi progressi nel rafforzamento dei Forum regionali e locali, nel consolidamento delle relazioni con il mondo accademico, dei media e della stampa.

Con questo bilancio sociale, il Forum del Terzo Settore condivide con gli stakeholder il racconto delle proprie azioni e delle relazioni instaurate, confermando l'impegno per uno sviluppo basato sul benessere individuale e collettivo, sulla giustizia sociale e sulla pace.

Grazie al continuo sostegno e fiducia degli stakeholder, il Forum è determinato a proseguire nella sua missione di dare voce unitaria al Terzo settore italiano e di promuovere un futuro più inclusivo e sostenibile per tutte le persone e le comunità.

ALLEGATO 1

ORGANIGRAMMA

ORGANIGRAMMA AL 31.12.2023

RUOLO	SOGGETTO IN CARICA
Portavoce	Vanessa Pallucchi

ORGANO SOCIALE	SOCI	SOGGETTO IN CARICA
Coordinamento Nazionale	Acli	Stefano Tassinari
	ActionAid Italia	Luca De Fraia
	Aics	Viviana Neri
	Ancescao	Daniela D'Arpini
	Anffas	Roberto Speziale
	Anmic	Maria Antonietta Tull
	Anolf	Ilaria Arianna Fontanin
	Anpas	Niccolò Mancini
	Anteas	Domenico Iannello
	Arci	Francesca Coleti
	Auser	Domenico Pantaleo
	Avis	Alice SImonetti
	CdO Opere Sociali	Mauro Battuello
	Cnca	Caterina Pozzi
	Croce Rossa Italiana	Matteo Camporeale





ORGANO SOCIALE	SOCI	SOGGETTO IN CARICA
Coordinamento Nazionale	Csi	Marco Calogiuri
	Federsolidarietà	Vincenzo De Bernardo
	Fictus	Bruno Molea
	Legacoopsociali	Monica Eleonora Vanni
	Mcl	Giancarlo Moretti
	Misericordie	Aldo Intaschi
	Movi	Franco Bagnarol
	Uisp	Tiziano Pesce
	Unpli	Antonio La Spina
	Forum Liguria	Andrea Rivano
	Forum Trento	Andrea La Malfa
	Forum Toscana	Gianluca Mengozzi
	Forum Puglia	Davide Giove
Organo di Controllo	Agesci	Gianluca Mezzasoma
	Fairtrade	Giuseppe Di Francesco
	AISM	Franco Giona
Collegio Nazionale di Garanzia	ADA	Alberto Oranges
	Arci Servizio Civile	Licio Palazzini
	Federazione SCS/CNOS	Don Giovanni D'andrea
	FIDAS	Alessandro Biadene
	Federavo	Claudio Lodoli
Comitato Esecutivo	Forum Terzo Settore	Vanessa Pallucchi
	Federsolidarietà Confcooperative	Vincenzo De Barnardo
	Anteas	Domenico Iannello
	Anpas	Niccolò Mancini
	Auser	Domenico Pantaleo
	Uisp	Tiziano Pesce
	Anffas	Roberto Speciale

Direttore	Maurizio Mumolo
Ufficio Studi e Ricerche	Massimo Novarino Chiara Meoli
Formazione	Mauro Giannelli Patrizia Bertoni
Ufficio Stampa e Comunicazione	Anna Monterubbianesi Giovanna Carnevale
Segreteria	Emanuela Lustro Gianni Brienza
Amministrazione	Catia Giancristofaro

ALLEGATO 2

I SOCI

LISTA COMPLETA DEI SOCI AL 31.12.2023

	ORGANIZZAZIONE
1	ACLI - Associazioni Cristiana Lavoratori Italiani
2	ACSI Associazione Centri Sportivi Italiani
3	ACTIONAID INTERNATIONAL
4	ADA Associazione per i Diritti degli Anziani
5	ADICONSUM - Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
6	ADOC
7	AGCI Imprese sociali
8	AGESCI - Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
9	Ai.Bi. - Associazione Amici dei Bambini
10	AIAS
11	AICAT
12	AICS - Associazione Italiana Cultura e Sport
13	AIDO
14	AISLA
15	AISM - Ass. Italiana Sclerosi Multipla





16	AMESCI
17	ANCC COOP Associazione Nazionale Cooperative Consumatori
18	ANCeSCAO Associazione Nazionale Centri Sociali Comitati Anziani e Orti
19	ANCOS Associazione Nazionale Cooperative Sociali
20	ANFFAS - Associazione Nazionale Famiglie con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale
21	ANMIC
22	ANMIL
23	ANOLF - Associazione Nazionale Oltre le Frontiere (da fascia A a C dal 9/12/08)
24	ANPAS - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze
25	ANSPI
26	ANTEAS - Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà
27	AOI - Associazioni Organizzazioni Internazionali
28	APICI
29	ARCI
30	ArciGay
31	ARCIRagazzi
32	ASC - ARCI Servizio Civile
33	ASES
34	ASI
35	Associazione AMBIENTE E LAVORO
36	Associazione Santa Caterina da Siena
37	Associazione X fragile
38	Assoutenti
39	AUSER – Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la solidarietà ONLUS
40	AVIS - Associazione Volontari Italiani del Sangue
41	CAPIT

42	CdO - Opere sociali
43	Centro Nazionale Sportivo Libertas - CNS Libertas
44	CINI Coordinamento Italiano NGO Internazionali
45	Cittadinanzattiva
46	CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza
47	CNESC Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile
48	CNGEI Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani
49	COCIS - Coordinamento Ong per la Cooperazione Internaz.le allo Sviluppo
50	COMUNITA' EMMANUEL
51	Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia
52	Croce Rossa Italiana
53	CSAIN
54	CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale
55	CSI Centro Sportivo Italiano
56	CTG Centro Turistico Giovanile
57	EMMAUS Italia
58	ENS (Ente Nazionale Sordi)
59	Europa Donna Italia
60	FAIRTRADE ITALIA
61	FederAvo
62	Federazione Italiana Comunità Terapeutiche FICT
63	FederConsumatori
64	FederLudo
65	FEDERSOLIDARIETA' - CONFSCOOPERATIVE
66	FICTUS - Federazione Italiana degli Enti Culturali, Turistici e Sportivi
67	FIDAS - Federazione Nazionale Associazioni Donatori Sangue





68	FIMIV
69	FISH Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicapp
70	FITeL Federazione Italiana Tempo Libero
71	FOCSIV - Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario
72	Fondazione EXODUS
73	Forum Naz. Educazione Musicale
74	IdeAzione CIAO
75	LEGACOOPSOCIALI
76	LEGAMBIENTE
77	Link 2007 Cooperazione in Rete
78	MCL Movimento Cristiano Lavoratori
79	MO.D.A.V.I. Movimento delle associazioni di Volontariato Italiano
80	Mo.V.I. Movimento di Volontariato Italiano
81	Movimento Consumatori
82	Movimento Sportivo Popolare (MSP)
83	Opes
84	Parent Projects
85	PGS - Polisportive Giovanili Salesiane
86	PROCIV ARCI - Protezione Civile Arci
87	Rete delle Culture
88	Salesiani per il sociale APS
89	Slow Food
90	UDICON
91	UICI - Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti
92	UILDM (Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare)
93	UISP - Unione Italiana Sport Per tutti

94	UNEBA
95	UNIAMO
96	UNPLI Unione Nazionale Pro loco d'Italia
97	USACLI

GLI ENTI ADERENTI	
1	Comitato Italiano per l'UNICEF
2	Fondazione SODALITAS

ALLEGATO 3

PROTOCOLLI DI INTESA

ID	Data di stipula	Parti	Durata	Oggetto
34	30/03/2023	ENAIIP	1 anno (scade marzo 2024)	Accordo quadro sulla formazione
33	18/11/2022	Università la Sapienza e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: novembre 2025)	Convenzione Quadro per tirocini curriculari
32	01/10/2022	OpenPolis e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: ottobre 2025)	progetti di ricerca relativi all'applicazione delle metodologie di big data e open data nei settori delle scienze sociali, territoriali e politiche ed altro
31	28/09/2022	Ministero della Giustizia e FTS	Durata annuale e tacitamente rinnovato in assenza di disdetta scritta	Protocollo di intesa per la promozione di stipula di accordi nazionali tra il Ministero in oggetto e le associazioni affiliate al ForumForum per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità ai fini della messa alla prova per adulti e come sanzioni penali sostitutive
30	08/03/2022	FTS, RUIAP (Rete Universitaria Italiana per Apprendimento Permanente), RIDAP (Rete Italiana Istruzione degli Adulti) RUIAP (Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente)	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: marzo 2025)	la costituzione del GRUPPO NAZIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (GNAP)
29	23/02/2022	Poste Italiane s.p.a. e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: febbraio 2025)	Protocollo di intesa per (1) lo sviluppo di prodotti e servizi volti alla promozione, progettazione e realizzazione di interventi specificamente destinati alle aree interne, (2) la promozione di iniziative volte al reinserimento lavorativo di persone svantaggiate e (3) la promozione del volontariato aziendale e del fund raising.



28	18/10/2021	Invitalia e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: ottobre 2024)	Protocollo di intesa per lo stimolo allo sviluppo degli enti afferenti al Forum attraverso (1) prodotti finanziari specifici, (2) il potenziamento di misure agevolative gestite dall'Agenzia, (3) la facilitazione del raccordo tra gli strumenti finanziari attraverso iniziative di informazione-comunicazione.
27	06/09/2021	Università di Catania e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: settembre 2024)	Convenzione Quadro per tirocini curriculari
26	03/08/2021	Federculture, AGIS, ACI (Alleanza Cooperative Italiane), Banca Intesa e FTS	24 mesi dalla firma (scadenza ago 2023)	Rinnovo della precedente intesa tesa a facilitare la promozione di attività culturali
25	26/06/2021	CSVnet e FTS	Illimitata	Protocollo di intesa per il reciproco riconoscimento e manifestazione di impegno a supporto dell'esercizio delle responsabilità condivise.
24	20/04/2021	Alleanza delle Cooperative Italiane, ANCI e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: aprile 2024)	Protocollo di intesa per la promozione della conoscenza degli strumenti e delle esperienze di partenariato speciale pubblico
23	21/10/2020	MIUR e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: ottobre 2023)	Protocollo di intesa per la promozione di iniziative rivolte al mondo della scuola che rendano possibile una sempre maggiore divulgazione dei valori della solidarietà sociale, della partecipazione, del volontariato, dell'educazione alla cittadinanza attiva
22	13/07/2019	Federculture, AGIS, ACI (Alleanza Cooperative Italiane), Banca Intesa e FTS	12 mesi dalla firma (scadenza luglio 2020)	facilitare la promozione di attività culturali
21	19/07/2019	SmemoLAB e FTS	Due anni dalla sottoscrizione (scaduto nel luglio 2021)	Protocollo di intesa per la creazione di un Sistema pubblico-privato nel quale tutti gli Attori coinvolti contribuiscono a sviluppare le tematiche identificate e a promuoverne la diffusione
20	22/12/2015	Anci e FTS	Due anni dalla sottoscrizione (scaduto nel dicembre 2017)	Protocollo di intesa per la promozione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale

19	30/07/2015	Associazione Mecenate e FTS	Due anni dalla sottoscrizione e tacitamente rinnovato in assenza di disdetta scritta	Protocollo di intesa per la promozione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale
18	28/01/2015	Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ANCI e FTS	Un anno dalla sottoscrizione	Protocollo di intesa per la promozione e diffusione della misura sperimentale introdotta dall'art.12 del decreto legge n.90 del 24/06/2014
17	08/05/2014	Studio Idea Comunicazione e FTS	Illimitata	Accordo di partenariato per sviluppare la collaborazione relativa alle attività di comunicazione e alla promozione del Forum
16	15/04/2014	Labsus e FTS	31/12/2014	Realizzazione di attività di studio e ricerca
15	24/07/2013	Unioncamere e FTS	Illimitata	Protocollo di intesa per la conferma dell'impegno di collaborazione in specifici ambiti.
14	18/12/2012	UNITS, Convol e FTS	31/03/2013	realizzazione di due convegni sul volontariato
13	23/05/2012	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio del Volontariato e FTS	Un anno dalla sottoscrizione	Protocollo di intesa per la realizzazione di specifiche azioni progettuali
12	23/06/2010	ACRI, FTS, Consulta Nazionale del Volontariato presso FTS, Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di volontariato, Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione, CSVnet	Scaduto nel 2016	Estensione dell'accordo sottoscritto nel 2010 ai fini di contemperare le esigenze indotte dalle condizioni economico-finanziarie di scenario e la salvaguardia delle finalità strategiche
11	17/10/2009	AICCON e FTS	Durata sino al 31/03/2012	Per promuovere la cultura del Terzo Settore e organizzazione iniziative e convegni (Giornate di Bertinoro)
10	01/04/2009	Agenzia per le Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale e FTS	Scaduto nel dicembre 2011	Accordo di collaborazione per la conferma dell'impegno per il corretto esercizio dei rispettivi ruoli e attribuzioni





9	17/10/2009	AICCON e FTS	Scaduto nel marzo 2012	Accordo di collaborazione per la conferma dell'impegno per il corretto esercizio dei rispettivi ruoli e attribuzioni
8	01/07/2008	INAIL e FTS	Scaduto nel dicembre 2009	Protocollo di intesa per la promozione e realizzazione di azioni volte al reinserimento lavorativo di invalidi, per la valorizzazione della pratica sportiva nei percorsi di riabilitazione e per la promozione e realizzazione di interventi formativi sulla prevenzione
7	06/07/2008	ANCC/COOP e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (Scaduto nel luglio 2011)	Accordo quadro finalizzato all'avvio di un comune lavoro per la costruzione di progetti condivisi per la valorizzazione delle rispettive missioni e finalità
6	29/11/2007	Unioncamere e FTS	Illimitata	Protocollo di intesa per la conferma dell'impegno di collaborazione in specifici ambiti.
5	06/07/2007	COOP e ETS	Tre anni dalla sottoscrizione (Scaduto nel luglio 2010)	Promozione della cultura del volontariato tra i soci COOP
4	05/10/2005	ACRI, FTS, Consulta Nazionale del Volontariato presso FTS, Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di volontariato, Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione, CSVnet	-	Protocollo di intesa per un progetto nazionale per l'infrastrutturazione sociale del sud ed un maggiore sostegno al volontariato mediante i centri di servizio
3	07/07/2004	CGIL, CISL, UIL e FTS		Documento di intenti per l'inserimento degli ETS nel CNEL
2	12/02/1999	Presidenza del Consiglio dei Ministri e FTS	-	Protocollo di intesa per il consolidamento di una politica di promozione del settore che, valida per il territorio nazionale, preveda specifiche misure per il Mezzogiorno.
1	18/04/1998	Governo e FTS	-	Patto di solidarietà per l'impegno di collaborazione e strutturazione di solidi rapporti per il raggiungimento degli obiettivi di solidarietà.

Vigenza dei protocolli di intesa					
numero protocollo intesa	Anno	2023	2024	2025	2026
17		1	1	1	1
25		1	1	1	1
25		1	1	1	1
26			1		
27		1	1		
28		1	1		
29		1	1	1	
30		1	1	1	
31		1	1	1	1
32		1	1	1	
33		1	1	1	
34		1	1		
Totale		13	11	7	3

ALLEGATO 4

LE NORME SEGUITE

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI OGGETTO DI LAVORO NEL 2023

- 1 Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198** “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l’esercizio di deleghe legislative”, convertito in legge 24 febbraio 2023, n. 14
- 2 Decreto-legge 5 gennaio 2023, n. 2** “Misure urgenti per impianti di interesse strategico nazionale”, convertito in legge 3 marzo 2023, n. 17;
- 3 Decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11** “Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all’articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”, convertito in legge 11 aprile 2023, n. 38;
- 4 Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13** “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41;
- 5 Legge 23 marzo 2023, n. 33** “Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane”;
- 6 Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34** “Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l’acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”, convertito in legge 26 maggio 2023, n. 56;

- 7 **Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44** “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito in legge 21 giugno 2023, n. 74;
- 8 **Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48** “Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”, convertito in legge 3 luglio 2023, n. 85;
- 9 **Decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51** “Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale”, convertito in legge 3 luglio 2023, n. 87;
- 10 **Decreto-legge 29 maggio 2023, n. 57** “Misure urgenti per gli enti territoriali, nonché per garantire la tempestiva attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per il settore energetico”, convertito in legge 26 luglio 2023, n. 95;
- 11 **Legge 9 agosto 2023, n. 111** “Delega al Governo per la riforma fiscale”;
- 12 **Decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123** “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”, convertito in legge 13 novembre 2023, n. 159;
- 13 **Legge 18 settembre 2023, n. 129** “Disposizioni per l’assestamento del bilancio dello Stato per l’anno finanziario 2023”;
- 14 **Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124** “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, convertito in legge 13 novembre 2023, n. 162;
- 15 **Legge costituzionale 26 settembre 2023, n. 1** “Modifica all’articolo 33 della Costituzione, in materia di attività sportiva”;
- 16 **Decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132** “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali”, convertito in legge 27 novembre 2023, n. 170;
- 17 **Decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145** “Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”, convertito in legge 15 dicembre 2023, n. 191;
- 18 **Decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161** “Disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano”, conversione in legge 11 gennaio 2024, n. 2;

- 19 **Legge 27 dicembre 2023, n. 206** “Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy”;
- 20 **Decreto-legge 29 dicembre 2023, n. 212** “Misure urgenti relative alle agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119, 119-ter e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77”;
- 21 **Legge 30 dicembre 2023, n. 213** “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;
- 22 **Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215** “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”.

ALLEGATO 5

I COMUNICATI STAMPA

N. 55 Comunicati stampa

1. [Migranti: le nuove regole per le Ong non fermeranno gli sbarchi](#)
04 Gennaio 2023
2. [Welfare, Ddl Anziani va nella direzione giusta](#)
24 Gennaio 2023
3. [Autonomia differenziata: scongiurare il rischio di un regionalismo delle disuguaglianze](#)
03 Febbraio 2023
4. [Cure essenziali: serve una seria riflessione sul sistema di welfare da costruire](#)
09 Febbraio 2023
5. [Conflitto in Ucraina, il Forum del Terzo Settore aderisce alla manifestazione per la pace](#)
22 Febbraio 2023
6. [Ucraina, Forum del Terzo Settore: "La pace è sempre possibile"](#)
25 Febbraio 2023
7. [Naufragio di Crotona: "Spezzare la spirale di disumanità"](#)
27 Febbraio 2023
8. [Welfare, il 15 marzo a Roma la presentazione del Manifesto del Forum del Terzo Settore](#)
28 Febbraio 2023
9. [Naufragio di Crotona: "Servono politiche integrate per evitare nuove stragi"](#)
01 Marzo 2023

10. [Il Forum del Terzo Settore lancia l'osservatorio sul Pnrr](#)
08 Marzo 2023
11. [Welfare, Forum del Terzo Settore: Rifondarlo su prossimità, universalismo, inclusività](#)
10 Marzo 2023
12. [Pnrr, nasce l'osservatorio sul Terzo settore: "Tabella di marcia procede ma serve più trasparenza e partecipazione"](#)
13 Marzo 2023
13. [Pnrr, "Valorizzare l'amministrazione condivisa con il Terzo settore"](#)
14 Marzo 2023
14. [Welfare: la definizione dei Lep è condizione necessaria ma non sufficiente](#)
15 Marzo 2023
15. [Ddl Anziani: "Soddisfatti del risultato, ora più risorse e partecipazione"](#)
23 Marzo 2023
16. [Rapporto BES, Pallucchi: "Investire sul welfare per cambiare rotta"](#)
21 Aprile 2023
17. [DL migranti: "Non è la risposta giusta, servono politiche integrate"](#)
04 Maggio 2023
18. [Dati Istat: "Il non profit resiste alla pandemia e si conferma presidio sociale"](#)
10 Maggio 2023
19. [Decreto Lavoro, Forum del Terzo Settore e Fish: "Serve di più per contrastare la povertà"](#)
16 Maggio 2023
20. [Autonomia differenziata: "Si rischia l'aumento delle disuguaglianze"](#)
25 Maggio 2023
21. [Il Forum del Terzo Settore al Festival dell'Economia di Trento](#)
29 Maggio 2023
22. [Il Forum del Terzo Settore presenta il suo primo bilancio sociale](#)
29 Maggio 2023
23. [Assegnato a due studiose il Premio "Sinergie" del Forum del Terzo Settore](#)
30 Maggio 2023
24. [Economia sociale, l'Europa ci invita a svilupparla](#)
15 Giugno 2023

- 25.** Terzo settore e finanza ai Cantieri ViceVersa: “Alleanza imprescindibile per un’economia più umana”
16 Giugno 2023
- 26.** DL Pubblica amministrazione: “Riconoscimento importante per il Servizio civile”
23 Giugno 2023
- 27.** Pnrr e welfare: il 10 luglio a Roma l’evento del Forum del Terzo Settore con Openpolis
28 Giugno 2023
- 28.** Decreto Lavoro: “Troppo poco per contrasto alla povertà”
30 Giugno 2023
- 29.** Pnrr e welfare: il 10 luglio a Roma l’evento del Forum del Terzo Settore con Openpolis
05 Luglio 2023
- 30.** Rapporto Forum del Terzo Settore-Openpolis: 1.32 miliardi del Pnrr per le persone fragili
10 Luglio 2023
- 31.** Pnrr e welfare, Forum del Terzo Settore-Openpolis: “A rischio efficacia degli interventi”
11 Luglio 2023
- 32.** Il Forum del Terzo Settore diventa ETS
14 Luglio 2023
- 33.** Pnrr: “Grave errore non coinvolgere il Terzo settore nella cabina di regia”
19 Luglio 2023
- 34.** Dal Governo segnali positivi sull’estensione del Fondo di garanzia al Terzo settore
27 Luglio 2023
- 35.** Pnrr: “Preoccupati per la proposta di revisione. Dal Ministro Fitto ci auguriamo ascolto reale”
31 Luglio 2023
- 36.** Il Forum del Terzo Settore al Ministro Fitto: “Salvaguardare le misure su sociale e ambiente”
03 Agosto 2023
- 37.** Delega fiscale, il Forum del Terzo Settore: “Lavorare per eliminazione dell’Irap al non profit”
04 Agosto 2023

38. [Decreto Caivano: “La prevenzione si fa con cultura e sociale”](#)
08 Settembre 2023
39. [Giornata dell’Associazione: Bellucci, Leo e Barbaro tra gli ospiti del 28 settembre](#)
20 Settembre 2023
40. [Migranti: “Respingere non è una soluzione, i flussi vanno gestiti”](#)
21 Settembre 2023
41. [Il 28 settembre a Roma la prima Giornata dell’Associazione](#)
23 Settembre 2023
42. [Il Forum del Terzo Settore alla Giornata dell’Associazione: “In Manovra chiediamo segnali importanti”](#)
28 Settembre 2023
43. [Manovra, il Forum del Terzo Settore: “La priorità in Parlamento sia ridurre le disuguaglianze”](#)
19 Ottobre 2023
44. [Dal Governo positiva apertura sull’estensione al Terzo settore del Fondo di Garanzia PMI](#)
20 Ottobre 2023
45. [Manovra: “Povertà e disuguaglianze richiedono risposte più efficaci”](#)
26 Ottobre 2023
46. [Decreto Caivano: “Testo migliorato, ma la strada è rafforzare le comunità educanti”](#)
08 Novembre 2023
47. [Il Forum del Terzo Settore audito in Parlamento: “In Manovra attenzione al sociale insufficiente”](#)
10 Novembre 2023
48. [Terzo settore: il 22 e 23 novembre il convegno sulle competenze di cittadinanza](#)
16 Novembre 2023
49. [Forum del Terzo Settore: “Investire nello sviluppo delle competenze contro la povertà educativa”](#)
20 Novembre 2023
50. [Terzo settore e Finanza per costruire uguaglianza e coesione sociale](#)
21 Novembre 2023
51. [Volontari italiani modelli di “soft skills”: i risultati dell’indagine NOI+](#)
22 Novembre 2023

- 52.** [Dalla percezione al cambiamento: Il Terzo settore oltre il fare](#)
29 Novembre 2023
- 53.** [Decreto Anticipi: un'occasione a metà per l'estensione del Fondo di Garanzia PMI](#)
14 Dicembre 2023
- 54.** [Fisco: buona notizia sulle detrazioni per le donazioni al Terzo settore](#)
29 Dicembre 2023
- 55.** [Al via la II edizione del Premio "Sinergie", per le migliori tesi sul Terzo settore](#)
30 Dicembre 2023

ALLEGATO 6

TABELLA DI RACCORDO CONTENUTI DI BILANCIO E RELATIVE LINEE GUIDA NAZIONALI

ARTICOLO	PARAGRAFO	RIFERIMENTO NEL REPORT
Art. 6 La struttura e il contenuto del bilancio sociale	Parag. 1 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	Da pag 13 a pag. 14
	Parag. 2 Informazioni generali sull'ente	Da pag. 15 a pag. 20
	Parag. 3 Struttura, governo e amministrazione	Da pag.21 a pag. 38
	Parag. 4 Persone che operano per l'ente	Da pag. 39 a pag. 46
	Parag. 5 Obiettivi e attività	Da pag. 47 a pag. 66
	Parag. 6 Situazione economico-finanziaria	Da pag.67 a pag.70
	Parag. 7 Altre informazioni	Da pag. 71 a pag. 74

ALLEGATO 7: RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2023 – Forum Nazionale del Terzo Settore ETS

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del "Forum Nazionale del Terzo Settore ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli

organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore:

Si è constatato che nel corso dell'esercizio 2023 non vi è stata alcuna attività di raccolta fondi e pertanto non abbiamo dovuto procedere ad alcuna verifica relativa a tale attività.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dal "Forum Nazionale del Terzo Settore ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Il "Forum Nazionale del Terzo Settore ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida e di essersi avvalso per la predisposizione del bilancio sociale del supporto consulenziale della Ergo SRL, spin off della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio so rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, 22 maggio 2024
L'Organo di Controllo


Gianluca Mezzasoma


Franco Giordano

Giuseppe Di Francesco




Forum Terzo Settore

Via Aniene, 14 - 00198 Roma
Tel. 06 688 924 60

www.forumterzosettore.it
forum@forumterzosettore.it

